



Ministero dell'Istruzione

LICEO DI STATO CARLO RINALDINI

Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5^a sez. H

a.s. 2021-2022

indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angelica Baione

Esame di Stato

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a SEZ. H

Indirizzo: Liceo Delle Scienze Umane

Docenti del Consiglio di Classe

Firma

1. ANITORI Rosella

2. BRUNELLI Mirco

3. CIAMBRIGNONI Nadia

4. GIOSTRA Natascia*

5. MOLINELLI Bernadette

6. MONTEVECCHI Mariangela

7. RONCHINI Riccardo

8. SAMPAOLESI Loris

9. SCATTOLINI Claudia

10. VAIARELLI Alessandra

**Coordinatrice di Classe*

Ancona, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelica Baione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a SEZ. H

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PREMESSA pag. 5

PARTE PRIMA

1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

1. Piano di studi, finalità istituzionali pag. 7
2. Quadro orario pag. 10

2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

1. Elenco dei candidati pag. 11
2. Variazioni numeriche della classe pag. 12
3. Continuità dei docenti della classe pag. 12
4. Presentazione della classe pag. 13
5. Strategie e metodi per l'inclusione pag. 13

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Metodologie e strategie didattiche pag. 14

4. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) pag. 14
2. Educazione civica pag. 16
3. Progetti significativi, visite e viaggi d'istruzione pag. 19
4. Simulazioni prove d'esame pag. 19
5. Valutazione: scala dei punteggi e descrittori pag. 20
 - a) Tabella generale dei criteri di valutazione pag. 20
 - b) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta pag. 22
 - c) Modalità di attribuzione del credito scolastico pag. 24
 - d) Criteri di attribuzione del credito scolastico pag. 25
6. Griglie di valutazione della prima prova scritta pag. 27
7. Griglia di valutazione della seconda prova scritta pag. 43
8. Griglia di valutazione della prova orale pag. 45

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. Lingua e letteratura italiana	pag. 47
2. Lingua e cultura latina	pag. 52
3. Storia	pag. 55
4. Filosofia	pag. 56
5. Scienze Umane	pag. 62
6. Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 68
7. Matematica	pag. 69
8. Fisica	pag. 70
9. Scienze naturali e Neuroscienze	pag. 71
10. Storia dell'arte	pag. 73
11. Scienze motorie e sportive	pag. 75

PARTE PRIMA

PREMESSA

Il *Documento del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2021-2022* è elaborato sulla base delle rimodulazioni della didattica disciplinare dovuta all'introduzione della Didattica Digitale Integrata per l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Il documento restituisce un profilo completo della classe, dando indicazioni sui programmi effettivamente svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico.

Per di più, oltre ad essere un promemoria del lavoro svolto nel corso del quinquennio, dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, poi ridefinito insegnamento trasversale di Educazione Civica, alle attività di PCTO, alle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL, alle varie progettualità dell'Istituzione scolastica, pone in evidenza le novità introdotte nel corso degli ultimi tre anni scolastici in quanto l'attività didattica è stata svolta utilizzando tre diverse modalità: Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata e didattica in presenza a seconda delle aperture e chiusure delle scuole normate dalle Ordinanze Regionali e dai DPCM.. L'ultimo anno scolastico ha avuto come costante una maggiore presenza delle classi a scuola e si è fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata solo in riferimento ai singoli casi di positività o contatto al Covid-19.

La pianificazione e la messa in atto dei progetti individuati per il piano di miglioramento nell'anno scolastico 2021/2022 sono state riarticolate in riferimento alla situazione emergenziale sanitaria dovuta alla pandemia.

Considerato che non tutte le attività previste nel RAV 2019/2022 hanno potuto trovare una realizzazione causa la situazione pandemica, la priorità è stata data alle azioni finalizzate a garantire, anche se a distanza, agli studenti del Liceo la possibilità di svolgere comunque tutte le attività curricolari ed extracurricolari.

Il PdM si è perciò sviluppato intorno all'obiettivo "Potenziare l'utilizzo delle TIC" dell'Area di Processo "Ambiente di Apprendimento", obiettivo che ha assunto – nell'attuale situazione di didattica digitale integrata - un ruolo e un significato ben più ampi e rilevanti di quelli che esso normalmente riveste.

Così, nell'ambito della didattica digitale integrata, gli alunni hanno potuto seguire le lezioni per tutto l'anno sia in presenza che a distanza, viste le diverse necessità legate all'andamento dei contagi.

E' stata contestualmente utilizzata la piattaforma Google Workspace, per consentire la formazione a distanza, che ha permesso di

- svolgere lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni;
- condividere materiale didattico su Classroom;
- completare i corsi di recupero in videolezione;
- utilizzare le app di Google.

Sin dall'apertura della piattaforma i docenti sono stati formati e supportati nell'utilizzo della nuova modalità didattica tramite tutorial e consulenza individuale forniti dall'Assistente tecnico, dall'Esperto esterno e dall'Animatore Digitale dell'Istituto, che hanno via via ottimizzato il

servizio aggiungendo agli strumenti già forniti nuove estensioni (quali Grid View, Meet Attendance, Nod, Tab Resize) e modalità di fruizione dei contenuti a distanza (come la condivisione dell'audio del pc per attività di ascolto, particolarmente importante per le lingue straniere, o la condivisione della lavagna Jamboard, di utile impiego per lo svolgimento di esercizi di matematica e fisica) e di creazione, assegnazione, correzione, valutazione e restituzione in piattaforma di compiti scritti.

I docenti hanno anche potuto "incontrarsi online" nell'ambito dei Consigli di Classe e nelle riunioni di Dipartimento e di Area Disciplinare per condividere spunti di riflessione, griglie per la valutazione formativa degli apprendimenti, nonché per valutare la possibilità di prevedere una rimodulazione di programmi e orari per non affaticare troppo gli studenti, costretti a lavorare al pc per diverse ore la mattina, in videolezione, e il pomeriggio, per la preparazione delle esercitazioni scritte loro assegnate nelle varie discipline.

Oltre alla piattaforma Google Workspace, i docenti hanno anche avuto a disposizione la nuova piattaforma Collabora, sviluppata da AXIOS, che - pienamente integrata nel Registro Elettronico - offre la possibilità di comunicazione bidirezionale per la condivisione di lezioni e per l'assegnazione e la correzione dei compiti in modalità remota.

L'Istituto ha infine provveduto a fornire la dovuta informativa ai docenti e alle famiglie in tema di Didattica a distanza e Privacy. La didattica digitale integrata ha consentito di mantenere la preziosa relazione tra docenti e discenti ed è stata accolta con grande interesse e adeguata competenza dai docenti e con senso di responsabilità dagli studenti, che hanno massivamente partecipato, fin dall'inizio, alle lezioni da remoto.

1. INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

1.1 PIANO DI STUDI, FINALITÀ ISTITUZIONALI

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane “indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali (Indicazioni Nazionali dei Nuovi Licei)” è caratterizzato dallo studio dell'uomo nella sua dimensione: sociale, antropologica, psicologica e pedagogica.

Il Liceo delle Scienze Umane presenta un percorso innovativo, non tradizionale, che supera la centralità dello studio della pedagogia, e pone come finalità, invece, l'integrazione dello studio delle Scienze Umane (sociologia, psicologia, antropologia e pedagogia) con i diversi ambiti del sapere scientifico, storico-filosofico, linguistico-letterario ed artistico, garantendo così una completa formazione liceale. Nuclei fondanti e contenuti imprescindibili del Liceo delle Scienze Umane sono la conoscenza, l'interpretazione e la valorizzazione di ogni forma di pensiero, linguaggio e cultura, lo studio delle differenze e delle somiglianze tra culture e società, lo sviluppo del pensiero critico, la comprensione delle problematiche della contemporaneità attraverso la conoscenza della storia nella consapevolezza che il presente è il risultato di processi di lunga durata e l'analisi ed il confronto tra idee politiche e visioni del mondo, ma anche tra modelli istituzionali ed assetti organizzativi e funzionali dei sistemi politici.

Le Scienze Umane, del tutto assenti nei curricula degli altri indirizzi liceali, sono un gruppo di discipline (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia) il cui studio è indispensabile per una lettura critica e consapevole dei temi più urgenti della realtà contemporanea: Che cos'è e che conseguenze ha la globalizzazione? Quali sono le cause e le conseguenze dei recenti movimenti migratori? Che rapporto c'è tra l'ambito locale (le culture particolari) e l'ambito globale (la natura umana universale, ovvero la rete di connessioni che unisce le persone di luoghi diversi)? Che cosa significa vivere in una società multiculturale? Che cos'è cambiato nel mondo del lavoro e nelle politiche sociali? Qual è l'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Come cambiano gli stili di apprendimento e come devono cambiare gli stili di insegnamento?

Le Scienze Umane sono considerate a pieno titolo discipline scientifiche in quanto procedono con metodi quali: l'esperienza, l'osservazione sistematica, le indagini campionarie e la ricerca “sul campo”, tuttavia studiano l'uomo nelle sue diverse dimensioni, condividendo il loro oggetto di studio con l'area della cultura umanistica (filosofia, storia, lingue classiche), consentendo un costruttivo incontro tra discipline umanistiche e scientifiche ed un approccio interdisciplinare. Caratterizzato, quindi, da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche, antropologiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale.

L'uomo, fruitore e produttore di conoscenze, attore consapevole e responsabile, essere sociale e relazionale che è radicato nella storia e proiettato nel domani, per raggiungere tale fine deve sviluppare contemporaneamente la propria identità personale e la propria identità sociale in modo critico e libero.

La conoscenza è lo strumento e la condizione fondamentale per la formazione dell'uomo, perché egli realizza pienamente la propria umanità e libertà solo attraverso il sapere. Essere uomo e cittadino coinvolge tutti gli aspetti dell'esistenza: quello cognitivo, quello affettivo e relazionale.

le, quello etico e quello metacognitivo. è per questo che il Liceo delle Scienze Umane si impegna a favorire la crescita attraverso una progettualità dei processi formativi che valorizza e integra tutte le dimensioni dell'esistenza, concentrandosi in particolare sulla centralità della Persona.

L'incontro con l'Altro, nell'attuale società complessa, impone una riflessione dell'uomo su se stesso, come protagonista di scelte responsabili e come portatore di uno spessore culturale e storico che viene da lontano. L'individuo, impegnato nel conoscere e valorizzare la propria storia e la propria identità, ha il compito di costruirsi una nuova, che gli permetta di diventare l'attore principale della sua esistenza.

In quest'ottica assumono grande importanza la riflessione e lo studio della relazione e della comunicazione, nonché di tutte le discipline che favoriscono un approccio critico. Obiettivo è quello di valorizzare non solo i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà attraverso i quali si traccia il sentiero della cultura, promuovendo il contatto con la contemporaneità come con il passato, in un percorso che aiuta a comprendere il presente e a diventarne parte attiva.

La finalità ultima del processo educativo è sicuramente la formazione armonica ed integrale della persona in tutte le sue potenzialità ed aspetti; finalità che si declina in molteplici ulteriori obiettivi educativi fra cui intendiamo specificare:

- conoscenza ed accettazione di sé in un'ottica di espressione e potenziamento delle proprie risorse;
- partecipazione consapevole e costruttiva alle esperienze sociali sia nella dimensione interpersonale che a livello sociale più allargato;
- acquisizione di un habitus cognitivo e comportamentale ispirato al senso civico, alla consapevolezza della complessità, alla problematizzazione del reale;
- maturazione di un pensiero e di un'azione ispirati al valore e al rispetto dell'altro nell'orizzonte della solidarietà umana.

La proposta del Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per:

- 1 l'insegnamento della lingua e letteratura italiana e latina, della filosofia e della storia dell'arte, che garantiscono una sicura preparazione umanistica;
- 2 una ben definita area d'indirizzo (psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia), ambito del sapere del tutto assente negli altri percorsi liceali;
- 3 la presenza di un asse scientifico-matematico (scienze naturali, matematica, fisica) indispensabile per garantire un serio supporto alla ricerca e la preparazione necessaria per un'ampia scelta universitaria;
- 4 l'insegnamento della lingua e letteratura inglese per l'intero quinquennio con la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge;
- 5 l'introduzione, oggi indispensabile, allo studio del Diritto e dell'Economia;
- 6 la proposta di percorsi pomeridiani facoltativi coerenti con il profilo liceale, finalizzati ad arricchire e caratterizzare il curriculum. La positiva frequenza di tali percorsi concorre alla crescita complessiva dello studente;
- 7 l'attenzione all'individuo e alla valorizzazione delle inclinazioni personali. Il Liceo delle Scienze Umane ha come obiettivo primario la piena realizzazione dello studente ed il suo benessere nell'ambiente scolastico;
- 8 la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che prevedono la partecipazione a stage formativi presso enti, istituzioni e aziende presenti sul territorio.

Il profilo d'uscita atteso

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1.** aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- 2.** aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 3.** saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- 4.** saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 5.** possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.2 QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ e INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO SETTIMANALE				
	I Biennio		II Biennio		5° an- no
	1° anno	2° anno	3° an- no	4° an- no	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica nel I Biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali* +1 ora di Neuroscienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE 2.1 Elenco candidati (Cancellato)

2.2 VARIAZIONI NUMERICHE DELLA CLASSE

Anno di corso	N° alunni iscritti	N° alunni trasferiti da altre scuole o sezioni	N° alunni trasferiti ad altre sezioni o scuole o ritirati	N° alunni ammessi alla classe Successiva
III	28	2		28
IV	29	1	1	28
V	28	nessuno	nessuno	28

2.3 CONTINUITÀ DEI DOCENTI DELLA CLASSE

MATERIA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Perotti	Andreoli	Scattolini
Lingua e cultura latina	Grana	Mura	Ciambri- gnoni
Storia	Sabbatini	Mazzieri	Molinelli
Filosofia	Giostra	Giostra	Giostra
Scienze Umane	Giostra	Giostra	Giostra
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Vaiarelli	Vaiarelli	Vaiarelli
Matematica	Ronchini	Ronchini	Ronchini
Fisica	Ronchini	Ronchini	Ronchini
Scienze naturali	Marchetti	Crucianelli/Spadoni	Sampaolesi
Storia dell'arte	Anitori	Anitori	Anitori
Scienze motorie e sportive	Brunelli	Brunelli	Brunelli
Religione cattolica	Montevecchi	Montevecchi	Montevecchi
Neuroscienze	Marchetti	Luccioni	Sampaolesi
Attività alternativa	Rossetti		

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo storico

La classe 5^a H, composta da 28 studenti di cui 27 femmine e 1 maschio, nel corso dei cinque anni è cambiata relativamente al numero dei componenti. Nel primo biennio, tre alunne si sono trasferite e due (tra cui lo studente maschio) sono arrivati dal Liceo Galilei sezione umanistica e si sono trovati quasi subito bene in classe, e comunque inizialmente si sono sostenuti a vicenda, per le questioni scolastiche e soprattutto per quelle legate alla crescita personale. Durante il secondo biennio, è arrivata in classe una alunna ripetente che l'anno precedente frequentava lo stesso indirizzo ma che, non avendo una forte motivazione allo studio, non ha maturato le competenze necessarie per proseguire il percorso. L'anno dopo si è inserita una studentessa proveniente dalla scuola privata, la quale con fortissime difficoltà è riuscita ad arrivare al quinto anno di corso. La classe ad oggi sembra piuttosto unita: con la maturazione personale si sono attenuate le divisioni che attraversavano il clima in aula negli anni precedenti, divisione che risultava agli occhi degli insegnanti mascherata da un atteggiamento globalmente molto collaborativo con il corpo docente ed impegnato sotto il profilo didattico. In diverse discipline, non c'è stata continuità, come in Storia, Italiano, Latino e Scienze, che in questa classe vede l'approfondimento di Neuroscienze, con un'ora in più la settimana. I risultati, specialmente a partire dal triennio, sono stati sempre molto buoni e, in diversi casi, eccellenti. Questo ha forse fatto passare in secondo piano, agli occhi dei docenti, l'aspetto relazionale non ottimale dei componenti il gruppo classe. L'emergenza sanitaria, con la necessaria didattica a distanza, ha fatto il resto. In qualche caso, lo schermo ha allontanato dall'impegno alcuni alunni, rallentando soprattutto le competenze di scrittura e rielaborazione critica. Ha penalizzato l'esperienza diretta e le relazioni faccia a faccia, il contatto corporeo, l'espressione delle emozioni. Una volta tornata in presenza, comunque, la classe si è messa a lavorare di buona lena (questo è il suo pregio incontestabile) e al momento risulta molto concentrata sull'esame di stato. Molti studenti tengono moltissimo alla media dei voti e questo a volte ha fatto scivolare in secondo piano esperienze interessanti proposte dalla scuola.

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di PCTO, comprensiva solo di formazione comune su tematiche però strettamente pertinenti con l'indirizzo di studi. Pochissime le occasioni di esperienza, a causa della pandemia da Covid 19, fatta eccezione per alcuni alunni che effettueranno la visita al carcere di Montacuto alla fine di maggio. Non sono mancati gli incontri con esperti, che laddove è stato possibile sono stati invitati in presenza.

Il profitto

Nel secondo biennio e durante l'ultimo anno, in particolare, alcuni studenti hanno migliorato notevolmente il loro rendimento. Hanno imparato per la maggior parte a seguire attentamente la lezione in classe, a studiare a casa con metodo e organizzandosi i tempi di lavoro. I risultati di apprendimento raggiunti sono soddisfacenti per gran parte della classe; qualcuno resta con delle difficoltà; ci sono delle eccellenze. La partecipazione è mista: alcuni seguono solo certe discipline, altri riescono a tenere il passo con tutte, partecipando attivamente.

La condotta

La condotta della classe è stata adeguata. Il gruppo è stato generalmente rispettoso delle regole, ma in numerosi casi la frequenza è stata irregolare, specie nei ritardi e nelle uscite anticipate. Nel seguire le lezioni, gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto, educato e collaborativo nei confronti degli insegnanti, anche quelli che si sono inseriti negli anni.

2.5 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di realizzare “attività inclusive”, le metodologie d'insegnamento hanno previsto strumenti, tecniche e strategie focalizzati sugli studenti e si sono rese flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate a ciascun allievo. I docenti hanno cercato di diversificare le attività – anche con il supporto di prodotti didattici multimediali – e incoraggiato l'apprendimento cooperativo, lo scambio di contenuti e conoscenze e la messa a disposizione di abilità e competenze diverse, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio.

La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha rappresentato un'opportunità per tutta la classe di fruire di strategie inclusive, come per esempio:

- Lettura ad alta voce delle consegne degli esercizi;
- Verifiche orali programmate quasi in tutte le discipline
- Sintesi delle lezioni caricate su classroom
- registrazione delle spiegazioni

Per gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati nello specifico si rimanda alle relazioni sugli alunni con BES allegate al presente Documento.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sempre in ottica inclusiva, in aggiunta alla lezione frontale sono state approntate altre tipologie di lezione quali:

- Lezione dialogata con approccio problematico ai contenuti disciplinari (brainstorming, sussidi ulteriori al libro offerti dall'insegnante, utilizzo di mappe concettuali)
- Esercitazioni guidate svolte dai singoli o in piccoli gruppi finalizzate a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di imparare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci (didattica laboratoriale, problem solving)
- Uso delle tecnologie per attività didattiche ordinarie (LIM) e laboratoriali unitariamente all'uso del registro elettronico come fonte di materiale didattico
- Integrazione del percorso di studio con visite guidate e incontri con esperti (nel corso del quinquennio)
- Sollecitazione dei processi metacognitivi e delle competenze (lezioni metacognitive)
- Valutazioni di tipo formativo in aggiunta a valutazioni di tipo sommativo
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace e gestione della formazione a distanza attraverso lezioni frontali su Meet secondo il normale orario delle lezioni; condivisione di materiale didattico su Classroom e sul registro elettronico; utilizzo delle app di Google
- Svolgimento delle prove Invalsi
- Svolgimento di prove di verifica nelle materie di indirizzo coerenti con la tipologia d'esame

La classe non è stata coinvolta nell'insegnamento in modalità CLIL.

4. PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Nel corso del triennio, quasi tutti gli studenti hanno svolto regolare attività di PCTO, comprensiva di formazione comune e attività pratica oltre le 90 ore previste dall'attuale normativa (Legge n.145, 30/12/18 comma 784).

Di seguito vengono elencate tutte le attività svolte nel triennio, afferenti ai PCTO o con ricaduta sugli stessi:

Terzo anno (30 ore)

Formazione

Incontri formativi in aula su tematiche psicologiche e socio-antropologiche

- Formazione generale su sicurezza e professioni.
- Centro Servizi Volontariato (la pandemia ha bloccato la parte di esperienza presso le Associazioni del terzo settore)
- *Progetto Diritto d'asilo, integrazione, povertà*: incontri tenuti da volontari della Tenda di Abramo (centro di accoglienza per senza dimora di Falconara); operatori del SI-PROIMI (ex SPRAR di OSIMO) e testimonianze di richiedenti asilo; operatori dell'ANOLF su prima e seconda accoglienza; ex alunna del Liceo interviene su "Advocacy, UE e politiche migratorie: storie da Bruxelles". Due alunne hanno partecipato al progetto MIUR *Lampedusa, porta d'Europa* e sono state nell'isola con il Comitato tre ottobre ed altre scuole italiane ed europee per ricordare il 3 ottobre 2013. Hanno relazionato l'esperienza a tutte le classi terze.
- *Fare ricerca in Antropologia*: giovani ricercatori delle Università di Bologna e Milano hanno presentato i loro progetti di ricerca e dottorato su varie tematiche antropologiche.
- *Psicologia clinica* (solo un incontro causa esplosione pandemica sulla scuola sistematico relazionale).
- *AIDS/HIV: informazione positiva*. Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili. A cura delle Opere caritative francescane

Quarto anno (40 ore)

- *Progetto Sotto padrone*: incontri sul tema agromafie e lavoro nero con la referente di Libera, presidio di Ancona, una volontaria di Amnesty international, con Marco Omizzolo, giornalista autore del libro inchiesta "Sotto padrone", le agromafie nell'agro potino.
- *Psicologia clinica* (si realizza solo un incontro con una testimone).
- *Montessori. Un genio dei nostri tempi*: incontri con esperti montessoriani interni ed esterni alla nostra scuola. Laboratorio di realizzazione di materiale montessoriano
- *We can job*: corso online di formazione sulle competenze necessarie per varie tipologie di attività formative e lavorative

Quinto anno (20 ore)

Orientamento in uscita (circa 10 ore)

- Open day in vari atenei (a discrezione e secondo le inclinazioni dei singoli alunni) e incontri presso il nostro istituto con ex alunni che riportano la loro esperienza di studio e lavoro

Progetto legalità ieri, oggi, domani (circa 10 ore): il progetto approfondisce tematiche legate alla legalità e comprende incontri sugli anni di piombo e il caso Moro in particolare; lavoro nero (aggiornamento rispetto all'incontro dell'anno scorso con Omizzolo); giustizia ri-

parativa e volontariato in carcere, a cura di volontari della Caritas (alcuni alunni effettueranno la visita in carcere a Montacuto)

- Incontro sul caso di Patrick Zaki: la giustizia in Egitto
- Incontro con Giovanni Ricci, figlio di Domenico Ricci, autista di Aldo Moro
- Presentazione del libro *“Il tempo di vivere con te”* dedicato al cugino brigatista Walter Alasia
- Incontro con Marco Omizzolo: sfruttamento del lavoro delle donne e percorsi di emancipazione e tutela

Adolescenza e dipendenze: incontro con lo scrittore Fabio Cantelli Anibaldi, autore di *Sanpa, madre amorosa e crudele*. (2 ore) Riflessioni sulla comunità terapeutica di san patignano (gli studenti l'hanno visitata in secondo) e sull'adolescenza

Educazione alle differenze (4 ore): Il progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione al riconoscimento delle differenze a partire dalle persone con disabilità. Incontri con educatori esperti e un pedagogista speciale; operatori della “lega del filo d'oro”; responsabile del biscottificio “Frolla” di Osimo; operatore del “Camerano calcio”.

Per le attività svolte da ogni studente si rimanda all'allegato al presente Documento.

4.2 EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2020/2021

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Educazione alla legalità: la devianza e le forme della devianza. Democrazia e totalitarismo	Primo quadrimestre: 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Ordinamento della Repubblica2 : Presidente della Rep.; Magistratura ; Corte Costituzionale	Secondo quadrimestre: 2	1	idem	Docente di Storia
	Teorie politiche nell'età	Secondo quadrimestre: 3	1	TEST A DOMANDA A	Docente di Filosofia

	moderna			APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	
--	---------	--	--	--	--

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Temi da agenda Onu 2030. La vita quotidiana nelle metropoli Il modo di produzione capitalistico	Primo Quadrimestre 3	1	idem	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari; target 7: energia pulita e accessibile	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1		Docente di Scienze Naturali
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1		

Ambito Cittadinanza Digitale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
IV	Media, mass media e new media	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	idem	Scienze Umane
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 4	1		

Anno Scolastico 2021/2022

Ambito Costituzione

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Autonomie locali e Unione Europea	Primo quadrimestre e 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Storia
	Autonomie locali e Unione Europea; Costituzione e educazione	Secondo quadrimestre e 4	1	Idem	Scienze Umane

Ambito Sostenibilità ambientale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Temi da agenda Onu 2030; Le metropoli globalizzate del terzo mondo; Sostenibilità e sviluppo.	Primo Quadrimestre e 3	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
	Temi da agenda Onu 2030: target 2: sconfiggere la fame: OGM; target 7: salute e benessere:	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	Idem	Docente di Scienze Naturali
		<i>Secondo Quadrimestre:</i> 5	1		

	le biotecnologie e in campo biomedico.				
--	--	--	--	--	--

Ambito Cittadinanza digitale

Anno di corso	Argomenti	Ore di lezione	Ore di verifica	Tipo di prova	Docente coinvolto
V	Uso delle tecnologie digitali e risvolti sociologici, antropologici e pedagogici	<i>Primo quadrimestre:</i> 4	1	TEST A DOMANDA APERTA e/o CHIUSA/ prova di comprensione e/o verifiche orali	Docente di Scienze Umane
		<i>Secondo quadrimestre:</i> 4	1		

Celebrazione Giorno della memoria 27 gennaio 2022

4.3 PROGETTI SIGNIFICATIVI; VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A.S. 2021/2022: Visita guidata Biennale di Venezia. Viaggio d'istruzione Pompei-Amalfi-Napoli

4.4 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Si effettuerà la seguente simulazione

- **Seconda prova:**

1) (durata: cinque ore) – da effettuare in data 21 maggio 2022

4.5 VALUTAZIONE: SCALA DEI PUNTEGGI E DESCRITTORI

a) Tabella generale dei criteri di valutazione inserita nel PTOF 2019-2022

CRITERI DI VALUTAZIONE – TABELLA			
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Molto negativo (0 - 3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Carente (4 – 4.5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Discreto (7 – 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE
Buono (8 – 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	CONOSCENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	COMPETENZE

<p>Ottimo/Eccellente (9 - 10)</p>	<p>Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampie e personalizzate</p>	<p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali</p>	<p>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</p>
---------------------------------------	---	---	---

b) Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

<p>AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Rispetto del regolamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza • Puntualità • Rispetto persone e arredi • Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto 	<p>VOTO 10</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (assenze 0%-8%) - Puntualità - Comportamento lodevole e corretto verso tutti - Uso responsabile delle strutture e dei materiali - Totale assenza di note disciplinari 	<p>VOTO 9</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (assenze 9-12%) - Puntualità - Comportamento corretto verso tutti - Totale assenza di note disciplinari 	<p>VOTO 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%) - Occasionale mancanza di puntualità - Comportamento generalmente corretto verso tutti - Qualche richiamo verbale - Nessun richiamo sul registro di classe o scritto 	<p>VOTO 7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%) - Ritardi abituali - Comportamento non sempre corretto verso tutti - Rispetto parziale delle regole - Richiami scritti sul registro di classe 	<p>VOTO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare (assenze 21-25%) - Ritardi abituali non giustificati - Comportamento non sempre corretto verso tutti - Rispetto parziale delle regole - Richiami scritti sul registro di classe 	<p>VOTO 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) - Ritardi abituali e frequenti - Numero elevato di assenze non giustificate - Provvedimenti disciplinari
<p>AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al lavoro didattico in classe • Senso di responsabilità durante visite e viaggi d'istruzione e nel corso di attività extrascolastiche • Collaborazione con i compagni 	<p>- Ruolo collaborativo e propositivo in classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione costruttiva - Ottima socializzazione 	<p>- Ruolo collaborativo in classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di partecipazione alle attività didattiche 	<p>- Ruolo non sempre collaborativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettivi 	<p>- Ruolo scarsamente collaborativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione superficiali 	<p>- Partecipazione occasionale</p>	<p>- Partecipazione passiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generale disturbo dell'attività

<p>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</p> <p>Impegno nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle consegne • Presenza alle verifiche • Impegno nella didattica curricolare e a distanza • Partecipazione alle iniziative scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno lodevole consapevole e maturo - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon impegno - Diligente svolgimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nel complesso costante - Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno discontinuo e superficiale - Rispetto parziale delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno saltuario - Scarso rispetto delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne
--	--	--	---	--	---	--

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

c) Modalità di attribuzione del credito scolastico

Per quanto attiene agli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri su indicati, considerate le tabelle fissate dal [D.Lgs. 62/2017](#) (che sostituisce il [D.M. 99/2009](#)) e dall'[O.M. 65/2022](#), attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale, il credito scolastico secondo le bande e i criteri di seguito esplicitati e converte il suddetto credito in cinquantèsimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65/2022 fino ad un massimo di **50** punti complessivi nel triennio.

Per gli studenti con sospensione del giudizio, il credito scolastico è stato assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative. Vengono di seguito riportate le tabelle sopra indicate.

Allegato A del [D.Lgs. 62/2017](#)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C dell'O.M. 65/2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione deve essere espresso da un numero intero e deve tenere conto di:

- media dei voti
- curriculum dello studente;
- credito scolastico (partecipazione a progetti del Piano dell'Offerta Formativa e ad attività esterne alla scuola);
- particolari meriti scolastici.

d) Criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 21 del 17/01/2020

Il Collegio dei Docenti ha inteso specificare, oltre quanto già indicato dalla normativa, i criteri in base ai quali sarà possibile riconoscere e quantificare il valore degli ex crediti formativi e dei crediti scolastici nello scrutinio finale, in modo da rendere quanto più possibile trasparente ed oggettiva tale operazione. Dalla delibera del Collegio Docenti si specificano i seguenti punti:

1. EX CREDITO FORMATIVO (relativo cioè ad attività esterne alla scuola):

La normativa vigente ha abolito il credito formativo. Le attività precedentemente riconosciute come credito formativo rimangono un elemento integrativo della certificazione prodotta dalla scuola a conclusione del percorso di studi (Portfolio dello studente).

I crediti formativi possono essere prodotti dallo studente e validati dal Consiglio di classe sulla base della rilevanza qualitativa riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente.

Le attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti ex-formativi sono quelle acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori relativi ad attività culturali,

artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione dell'ex credito formativo assegnando 0,30 punti per ogni certificazione ritenuta valida e comunque entro il limite della fascia, fino a un massimo di 1 punto.

L'ex credito formativo sarà riconosciuto solo nello scrutinio di settembre agli allievi con sospensione del giudizio.

La documentazione relativa deve comprendere:

- un'attestazione dell'esperienza, ove risulti il numero di ore e il periodo nel quale l'alunno ha svolto l'attività nonché il livello raggiunto in caso di esami finali;
- una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- convalida diplomatica o consolare, se l'esperienza è stata acquisita all'estero.

2. CREDITO SCOLASTICO: valore e peso da riconoscere alla partecipazione ad attività interne (progetti del Piano dell'Offerta Formativa).

La partecipazione efficiente ed efficace (a giudizio dell'insegnante referente) ai Progetti del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola andrà a concorrere alla valutazione complessiva dell'allievo.

Verranno attribuiti crediti in relazione alla partecipazione alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa secondo le seguenti indicazioni:

Tabella di integrazione del credito scolastico

SPERIMENTAZIONI	0,30
I.R.C. ATTIVITÀ ALTERNATIVA (SOLA OPZIONE B)	0,30
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI O INTEGRATIVE (DIDATTICO CULTURALI, SPORTIVE, ORIENTAMENTO IN INGRESSO)	0,10 (minore di 10 ore)
	0,20 (tra 10 e 20 ore)
	0,30 (maggiore di 20 ore)

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>COESIONE E COERENZA TESTUALE (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTI- 	

		L1	LIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5).	
		L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5	✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10).	
		L4	✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8).	
		L3	✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO (6).	
		L2	✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO E RIPETITIVO (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	L5	✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10).	
		L4	✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8).	
		L3	✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6).	
		L2	✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5).	
		L0	✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO	

	(MAX 10)		<p>SCARSA O ASSENTE (2-3).</p> <p>✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).</p>	
3	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<p>✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10).</p> <p>✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8).</p> <p>✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6).</p> <p>✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5).</p> <p>✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3).</p> <p>✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).</p>	
	<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p>	<p>✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATÀ ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10)</p> <p>✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8).</p> <p>✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE APPOR-</p>	

		L3	TO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6).	
		L2	✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO-SE PRESENTI O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE). (MAX 10)	L5	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA CONSAPEVOLMENTE TUTTI I VINCOLI DELLA CONSEGNA (9-10).	
		L4	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA ADEGUATAMENTE TUTTI I VINCOLI DELLA CONSEGNA, O LA MAGGIOR PARTE DI ESSI (7-8).	
		L3	✓ LO SVOLGIMENTO RISPETTA SUFFICIENTEMENTE I VINCOLI DELLA CONSEGNA (6).	
		L2	✓ LO SVOLGIMENTO TRASCURA IN BUONA PARTE I VINCOLI DELLA CONSEGNA (4-5).	
		L1	✓ LO SVOLGIMENTO TRASCURA IN LARGA PARTE O IGNORA DEL TUTTO I VINCOLI DELLA CONSEGNA (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E	L5	✓ L'ALUNNO/A COMPRENDE IN MODO APPROFONDITO IL TESTO E NE COGLIE CON ACUTEZZA GLI SNODI TEMATICI E STILISTICI (9-10).	
		L4	✓ L'ALUNNO/A COMPRENDE IL TESTO IN MODO COMPLETO E NE COGLIE I PRINCIPALI SNODI	

	NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILI- STICI (MAX 10)	L3 L2 L1 L0	TEMATICI E STILISTICI (7-8). ✓ L'ALUNNO/A, PUR CON QUALCHE ERRORE O LACUNA, COGLIE COMUNQUE GLI ELEMENTI ES- SENZIALI PER LA COMPrensIONE DEL TESTO (6). ✓ LO SVOLGIMENTO DELL'ANALISI DENOTA UNA COMPrensIONE SOLO PARZIALE DEL TESTO (4-5). ✓ L'ALUNNO/A DIMOSTRA DI AVER COMPRESO IL TESTO SOLO IN MINIMA PARTE O DI NON AVER- LO COMPRESO AFFATTO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LES- SICALE, SINTATTI- CA, STILISTICA E RETORICA (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ L'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E STILISTICO-RETORICA È RICCA, ESTREMAMENTE PUN- TUALE E MOLTO APPROFONDATA (9-10). ✓ L'ANALISI È ESAURIENTE, PUNTUALE E ACCURATA (7-8). ✓ L'ANALISI È ESSENZIALE, MA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA (6). ✓ L'ANALISI FRAINTENDE O TRASCURA ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEL LESSICO E DELLO STILE (4-5). ✓ L'ANALISI È IN LARGA PARTE O DEL TUTTO ERRATA/MANCANTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTI- COLATA DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3	✓ L'INTERPRETAZIONE DEL TESTO È RICCA, PERSONALE ED EVIDENZIA SPICcate CAPACITÀ CRITICHE (9-10) ✓ L'INTERPRETAZIONE È CORRETTA E ARRICCHITA DA SIGNIFICATIVE CONSIDERAZIONI PERSO- NALI (7-8).	

		L2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'INTERPRETAZIONE È ADEGUATA E PRESENTA QUALCHE CONSIDERAZIONE PERSONALE (6). ✓ L'INTERPRETAZIONE È STATA TRATTATA IN MODO LIMITATO, SENZA CONSIDERAZIONI PERSONALI SIGNIFICATIVE (4-5). ✓ L'INTERPRETAZIONE È STATA TRATTATA IN MODO MOLTO LIMITATO; SCARSE O DEL TUTTO ASSENTI LE CONSIDERAZIONI PERSONALI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
		L1		
		L0		
				_____/1 00

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA B	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). 	

		L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>COESIONE E COERENZA TE- STUALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTILIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5). ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>(MAX 10)</p>	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8). ✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO (6). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICO E RIPETITIVO (4-5). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3). 	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10). ✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8). ✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6). ✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFO-SINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5). ✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO SCARSA O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8). ✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6). ✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3).	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)	L5	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATATA ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10)	
		L4	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8).	
		L3	✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE AP-PORTO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6).	
		L2	✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5).	
		L1	✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3).	
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO. (MAX 15)	L5	✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA CON ACUME E IN PROFONDITÀ TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO (14-15).	
		L4	✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA CORRETTAMENTE LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL TESTO (11-13).	
		L3	✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA, SIA PURE CON QUALCHE FATICA, LE TESI E LE ARGOMENTAZIONI DI FONDO DEL TESTO (9-10).	
		L2	✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA SOLO IN PARTE E SUPERFICIALMENTE LE TESI E LE ARGOMENTA-	
		L1		

		L0	<p>ZIONI DEL TESTO (5-8).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A INDIVIDUA IN MODO ERRATO O NON INDIVIDUA AFFATTO TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO COMPLESSO E ORIGINALE, UTILIZZANDO CON PIENA PERTINENZA I CONNETTIVI (14-15). ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO ARTICOLATO E ORGANICO, RICORRENDO IN MODO APPROPRIATO AI CONNETTIVI (11-13). ✓ L'ALUNNO/A PRODUCE E ARGOMENTA UN RAGIONAMENTO SUFFICIENTEMENTE COERENTE, UTILIZZANDO I CONNETTIVI BASILARI (9-10). ✓ L'ARGOMENTAZIONE È A TRATTI INCOERENTE E IMPIEGA CONNETTIVI INAPPROPRIATI (5-8). ✓ L'ALUNNO/A NON È IN GRADO DI SOSTENERE UN RAGIONAMENTO FONDATO E COERENTE; UTILIZZA IN MODO ERRATO, O NON UTILIZZA I NECESSARI CONNETTIVI (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p>(MAX 10)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I RIFERIMENTI DENOTANO UN'AMPIA RICCA E APPROFONDITA PREPARAZIONE CULTURALE, IN GRADO DI SPAZIARE CON PIENA PERTINENZA NELLE SVARIATE DISCIPLINE (9-10). ✓ L'ALUNNO/A SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI NON BANALI, CORRETTI E CONGRUI, ANCHE SE NON MULTIDISCIPLINARI (7-8). ✓ L'ALUNNO/A OPERA RIFERIMENTI CULTURALI SUFFICIENTEMENTE ESATTI, ANCHE SE NON SEMPRE CONGRUI E/O APPROFONDITI (6). ✓ L'ALUNNO OPERA RIFERIMENTI CULTURALI POCO CORRETTI E/O POCO CONGRUI (4-5). ✓ L'ALUNNO/A OPERA RIFERIMENTI CULTURALI SCORRETTI E/O DEL TUTTO INCONGRUI, O 	

		L0	NON LI OPERA AFFATTO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
				___/1 00

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA C	CLASSE E ALUNNO/A: DATA:	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DENOTA IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE OTTIMALI (9-10). ✓ IL TESTO È BEN IDEATO E PRESENTA UN'ORGANIZZAZIONE E UNA PIANIFICAZIONE ADEGUATE (7-8). ✓ IL TESTO È IDEATO, PIANIFICATO E ORGANIZZATO IN MANIERA SUFFICIENTE (6). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE CARENTE E GIUNGE CON DIFFICOLTÀ A UNA CONCLUSIONE (4-5). ✓ IL TESTO PRESENTA UNA PIANIFICAZIONE MOLTO CARENTE E GIUNGE CON GRANDE DIFFICOLTÀ, O NON GIUNGE A UNA CONCLUSIONE (2-3). 	

			✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).	
	COESIONE E COERENZA TE- STUALE (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È RIGOROSAMENTE COERENTE E COESO, VALORIZZATO DAI CONNETTIVI PIÙ APPROPRIATI (9-10). ✓ IL TESTO È COERENTE E COESO, CON GLI OPPORTUNI CONNETTIVI (7-8). ✓ IL TESTO È NEL COMPLESSO COERENTE, CON RICORSO AI CONNETTIVI BASILARI (6). ✓ IN ALCUNI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE E I CONNETTIVI NON SONO UTILIZZATI IN MODO SEMPRE APPROPRIATO (4-5). ✓ IN MOLTI PUNTI IL TESTO MANCA DI COERENZA E COESIONE; L'USO DEI CONNETTIVI È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (MAX 10)	L5 L4 L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA PIENA PADRONANZA DI LINGUAGGIO, RICCHEZZA E USO APPROPRIATO DEL LESSICO (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E UN USO ADEGUATO DEL LESSICO (7-8). ✓ IL TESTO INCORRE IN ALCUNE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICICO (6). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO GENERICICO E RIPETITIVO (4-5). ✓ IL TESTO INCORRE IN DIFFUSE E/O GRAVI IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E USA UN LESSICO LIMITATO (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	

	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È PIENAMENTE CORRETTO; LA PUNTEGGIATURA È VARIA E APPROPRIATA (9-10). ✓ IL TESTO È SOSTANZIALMENTE CORRETTO, CON PUNTEGGIATURA ADEGUATA (7-8). ✓ IL TESTO È SUFFICIENTEMENTE CORRETTO, CON QUALCHE DIFETTO DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI E/O PUNTEGGIATURA (6). ✓ IL TESTO È A TRATTI SCORRETTO, CON ERRORI SIGNIFICATIVI DI ORTOGRAFIA E/O MORFOSINTASSI; LA PUNTEGGIATURA È INAPPROPRIATA (4-5). ✓ IL TESTO È DIFFUSAMENTE SCORRETTO, CON GRAVI ERRORI; LA PUNTEGGIATURA È MOLTO SCARSA O ASSENTE (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
3	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI (MAX 10)</p>	<p>L5 L4 L3 L2 L1 L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO DIMOSTRA AMPIEZZA, PRECISIONE E MULTIDISCIPLINARITÀ DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (9-10). ✓ IL TESTO DIMOSTRA UNA BUONA PREPARAZIONE E SA OPERARE RIFERIMENTI CULTURALI PERTINENTI (7-8). ✓ IL TESTO DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO IN AMBITO CULTURALE, ANCHE SE CON RIFERIMENTI SOMMARI (6). ✓ LE CONOSCENZE SONO INCOMPLETE E/O INESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO APPROSSIMATIVI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE SONO LACUNOSE E/O ERRATE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO MOLTO APPROSSIMATIVI E CONFUSI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	

	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (MAX 10)	L5	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE GIUDIZI NON CONVENZIONALI E VALUTAZIONI CRITICHE PERSONALI MOTIVATE E ARTICOLATE; EMERGE UNA SPICCATA ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (9-10)
		L4	✓ L'ALUNNO/A SA ESPRIMERE PUNTI DI VISTA CRITICI IN PROSPETTIVA PERSONALE, CON SPUNTI DI ORIGINALITÀ NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (7-8).
		L3	✓ IL TESTO PRESENTA QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE CRITICA E UN INDIVIDUABILE APPORTO PERSONALE NELLA RIELABORAZIONE/INTERPRETAZIONE (6).
		L2	✓ IL TESTO PRESENTA SCARSI SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI PERSONALI SONO APPROSSIMATIVE (4-5).
		L1	✓ IL TESTO NON CONSENTE DI INDIVIDUARE SPUNTI CRITICI; LE VALUTAZIONI SONO IMPERSONALI E APPROSSIMATIVE (2-3).
		L0	✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

		L5	✓ IL TESTO RISULTA PIENAMENTE PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENTE ED EFFICACE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO, BEN ARTICOLATO NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (14-15).
		L4	✓ IL TESTO RISULTA PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENTE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO, FUNZIONALE NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (11-13).
		L3	✓ IL TESTO RISULTA ABBASTANZA PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA E SUFFICIENTEMENTE COERENTE NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO; L'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE RISPONDE A UN CRITERIO ALMENO RICONOSCIBILE (9-10).
		L2	✓ IL TESTO È SOLO PARZIALMENTE PERTINENTE RISPETTO ALLA TRACCIA; IL TITOLO COMPLESSIVO E LA PARAGRAFAZIONE NON RISULTANO DEL TUTTO EFFICACI E COERENTI (5-

	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L1</p> <p>L0</p>	<p>8).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ IL TESTO È POCO O PER NULLA PERTINENTE ALLA TRACCIA; IL TITOLO È INEFFICACE E INCOERENTE, LA PARAGRAFAZIONE È DISFUNZIONALE (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p>(MAX 15)</p>	<p>L5</p> <p>L4</p> <p>L3</p> <p>L2</p> <p>L1</p> <p>L0</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ESPOSIZIONE RISULTA ORGANICA, ARTICOLATA E DEL TUTTO LINEARE (14-15). ✓ L'ESPOSIZIONE SI PRESENTA ORGANICA E LINEARE (11-13). ✓ L'ESPOSIZIONE DEL TESTO PRESENTA UNO SVILUPPO SUFFICIENTEMENTE ORDINATO E LINEARE (9-10). ✓ L'ESPOSIZIONE DEL TESTO PRESENTA UNO SVILUPPO DISORDINATO E DEBOLMENTE CONNESSO (5-8). ✓ L'ESPOSIZIONE È DIFFUSAMENTE O DEL TUTTO DISORDINATA E INCOERENTE (2-4). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>L5</p> <p>L4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LE CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO RISULTANO AMPIE E SOLIDE; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO DEL TUTTO ARTICOLATI E SPAZIANO IN DIVERSE DISCIPLINE (9-10). ✓ LE CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO SONO ESATTE; I RIFERIMENTI CULTURALI, ANCHE SE NON MULTIDISCIPLINARI, RISULTANO COMUNQUE ARTICOLATI E APPROFONDITI (7-8). 	

	(MAX 10)	L3 L2 L1 L0	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO ABBASTANZA CORRETTE IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; È POSSIBILE APPREZZARE ALCUNI RIFERIMENTI CULTURALI, SIA PURE NON DEL TUTTO ARTICOLATI O APPROFONDITI (6). ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO LIMITATE IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO IMPRECISI E/O POCO ARTICOLATI (4-5). ✓ LE CONOSCENZE RISULTANO FORTEMENTE CARENTI O DEL TUTTO ASSENTI IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO; I RIFERIMENTI CULTURALI SONO SCORRETTI E INEFFICACI, O MANCANTI (2-3). ✓ IL TESTO È QUASI NULLO O CONSEGNATO IN BIANCO (0-1). 	
				<u> </u> /10 0

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Pesi	Livelli	Punteggi per livelli
<p>Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>Conosce le informazioni richieste dalla traccia.</p>	7	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le conseguenze che la prova prevede.</p>	<p>Riesce a svolgere la traccia e a rispondere ai quesiti cogliendo gli aspetti essenziali degli argomenti coinvolti mantenendo l'aderenza alle consegne date.</p>	5	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<p>Sa collegare le informazioni e applicarle al contesto proposto utilizzando e valorizzando quanto contenuto nei documenti allegati.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
<p>Argomentare</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>È in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, esprime giudizi, effettua collegamenti interdisciplinari, utilizzando correttamente il linguaggio specifico delle discipline.</p>	4	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto-buono</p> <p>Ottimo</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>

NB: La scuola ha adottato per la valutazione delle simulazioni le griglie proposte dai Quadri di Riferimento del MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018, All. A e B), declinando gli indicatori in descrittori

Allegato C dell'O.M. 65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti ac-	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

quisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI SUL PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Claudia Scattolini

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti svolti, secondo l'elenco preso dall'indice del nostro libro di testo *"Amor mi mosse"* di G. Langella - P. Frare - P. Gresti - U. Motta (ed. B. Mondadori Pearson), voll. 5-6-7, sono i seguenti.

VOLUME 5:

GIACOMO LEOPARDI: tra Illuminismo, Classicismo e Romanticismo, l'evoluzione del pensiero: dal pessimismo storico a quello cosmico, la poetica del vago e dell'indefinito, il valore della memoria attraverso la riflessione sul tempo.

Dai **CANTI:**

- "L'infinito" (pag. 66).
- "La sera del dì di festa" (pag. 71).
- "Alla luna" (pag. 75).
- "A Silvia" (pag. 80).
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (pag. 86).
- "A se stesso" (pag. 114) (dal Ciclo di Aspasia).
- "La Ginestra o il fiore del deserto" (pag. 117).

Dalle **OPERETTE MORALI:**

- "Dialogo della Natura e di un islandese" (pag. 141).
- "Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere" (pag. 157).

Dallo **ZIBALDONE:**

- "La teoria del piacere" (pag. 30).
- "Il giardino della sofferenza" (pag. 36).

[Video di Rai Play su Leopardi: da *"I grandi della letteratura"* (di Edoardo Camurri)].

VOLUME 6:

L'età del **Positivismo** (il secondo '800): l'ascesa della borghesia europea, la fiducia nel progresso e nella scienza. La **Scapigliatura lombarda** (pp. 52-57) e il modello francese di **Ch. Baudelaire**:

Il **SIMBOLISMO** in Francia (da pag. 165):

non ho trattato altri "poeti maledetti", ma solo accennato allo stretto legame tra i francesi Paul Verlaine ed Arthur Rimbaud, tramite alcune scene del film "Poeti dall'inferno" del 1995, caricate in Classroom.

Il **NATURALISMO francese**: il trionfo del romanzo realistico e sociale coi suoi criteri di oggettività ed impersonalità (accenno a Flaubert e ad alcune trame dei romanzi più famosi, come, “Madame Bovary”) (da pag. 88).

Il **VERISMO** di Luigi Capuana nella letteratura postunitaria: criteri della verosimiglianza e dell'impersonalità.

GIOVANNI VERGA: dal realismo sociale dei primi romanzi (patriottici e mondani) fino all'adesione al Verismo (a confronto col Naturalismo francese).

Per le novelle:

VITA DEI CAMPI:

- “Rosso Malpelo” (pag. 244)
- “La lupa” (pag. 262) poi integrata dalla visione di alcune scene del film omonimo di Gabriele Lavia, liberamente ispirato al racconto letterario.

I romanzi del “**Ciclo dei vinti**”:

da **I MALAVOGLIA**

- “Barche sull'acqua e tegole al sole” (dal cap. I)(pag. 285).
- “L'espiazione dello zingaro” (dal cap. XV) (pag. 304).

NOVELLE RUSTICANE:

- “La roba” (pag. 312).

Da **MASTRO-DON GESUALDO**:

- “La morte di mastro-don Gesualdo”(pag. 346).

[Video di Rai Play su Verga: da “I grandi della letteratura” (di Edoardo Camurri)].

Il **DECADENTISMO** e l'**ESTETISMO** (da pag. 178)

GIOVANNI PASCOLI: tra classicismo e modernità, il poeta orfano e professore, il culto delle “piccole cose”.

IL FANCIULLINO: dichiarazione della poetica pascoliana (pag. 372, I).

Da **MYRICAE**: **gli idilli bucolici**

- “Lavandare” (pag. 384).
- “Novembre” (caricato in Classroom).
- “Il lampo” (pag. 388).
- “Il tuono” (pag. 388).
- “X Agosto” (pag. 392).

Dai **CANTI DI CASTELVECCHIO**:

- “Nebbia” (caricato in Classroom).
- “La mia sera” (caricato in Classroom).
- “L'ora di Barga” (pag.406).

Dai **POEMETTI: il romanzo georgico e la celebrazione della vita contadina**

- “Italy” (pag. 432).

[Video di Rai Play su Pascoli: da “I grandi della letteratura” (di Edoardo Camurri)].

GABRIELE D'ANNUNZIO: l'**Edonismo** (la ricerca del piacere) e il **Superomismo**.

La vita “come un'opera d'arte” e il “culto della parola”.

Dai romanzi:

IL PIACERE (da pag. 471):

- “La vita come un’opera d’arte”(pag. 474).
- “Una donna fatale”(pag. 484).

Accenno agli altri romanzi dannunziani: “L’innocente”, “Le vergini delle rocce”, “Forse che sì forse che no” (brano assegnato in una verifica di tipologia del testo): sintesi fornite in Classroom.

IL NOTTURNO: la prosa memorialistica dell’ultimo D’Annunzio

- “Il nuovo scriba” (pag. 545).

D’Annunzio poeta:

LE LAUDI: ALCYONE (III libro):

- “La sabbia del tempo” (caricato in Classroom o a pag. 558).
- La sera fiesolana (pag. 524).
- La pioggia nel pineto (pag. 528)
- “I pastori” (pag. 540).

Il Novecento: il **relativismo** e la crisi delle certezze ottocentesche. **Sigmund FREUD:** la scoperta dell’inconscio e la nascita della **psicoanalisi** (pp. 564-570).

IL NOVECENTO: il primo periodo (1900-1918).

Accenno ai **crepuscolari** (pag. 594) e ai **futuristi** (pag. 620), trattati in Storia dell’arte.

UMBERTO SABA: il figlio di due madri e la “poesia onesta”.

Il Canzoniere:

- “Città vecchia” (pag. 727)
- “Trieste” (caricata in Classroom)
- “La capra” (pag. 724)
- “Mio padre è stato per me l’assassino” (pag. 730)
- “Un grido” (pag.732)

Volume 7:

ITALO SVEVO: la riflessione esistenziale, i temi dell’inconscio freudiano, la malattia e la tipologia umana dell’inetto nei romanzi.

UNA VITA:

- “Pesci e gabbiani” (pag. 161).

SENILITA’:

Accenno alla trama e ai personaggi, a confronto con gli altri romanzi (nessun brano)

LA COSCIENZA DI ZENO:

- “Prefazione e preambolo” (pag. 194).
- “L’ultima sigaretta” (pag. 203).
- “La morte del padre” (pag. 209).
- “Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita” (pag.221)

[Visione di alcuni video didattici per integrare le mie lezioni, caricati in Classroom].

LUIGI PIRANDELLO: la crisi d’identità dell’uomo moderno, il contrasto tra apparenza(o forma) e realtà(o vita) nel motivo delle maschere, la poetica pirandelliana dell’umorismo (il “riso amaro”), la vita come flusso (*élan vital* di Bergson).

L’UMORISMO:

- “La riflessione e il sentimento del contrario” (pag. 254).

NOVELLE PER UN ANNO:

- “La patente” (da pag.261)

- “Il treno ha fischiato” (da pag. 268)
- “La carriola” (da pag. 275)

IL FU MATTIA PASCAL:

- “Lo strappo nel cielo di carta” (da pag. 296)
- “La lanterninosofia” (da pag. 300)
- “Io sono il fu Mattia Pascal” (da pag. 304).

UNO, NESSUNO E CENTOMILA:

- “L’usuraio pazzo” (da pag.327)
- “Non conclude” (da pag. 330)

IL TEATRO PIRANDELLIANO: TEMI E CARATTERISTICHE (in generale)

[N.B. Dei romanzi pirandelliani ho fatto un excursus su titoli e trame, citando quelli siciliani e borghesi: *L’esclusa, Il turno, Suo marito, I vecchi e i giovani*, spiegando alla classe i motivi ricorrenti, ma non ho fatto leggere alcun brano, dovendo operare una scelta dettata dal tempo. Per lo stesso motivo ho sacrificato e non trattato il teatro pirandelliano, argomento che amo molto, ma che avrebbe richiesto tempi adeguati].

GIUSEPPE UNGARETTI: la funzione salvifica e consolatoria della poesia dal “naufragio” dei tempi, provocato dalla guerra. Ungaretti poeta-soldato, nomade, sradicato.

IL PORTO SEPOLTO:

- “Veglia” (pag. 393)
- “I fiumi” (pag. 400)
- “San Martino del Carso” (pag. 405)

L’ALLEGRIA:

- “Natale” (caricato in Classroom)
- “Mattina” (pag. 411)
- “Girovago” (pag. 414)
- “Soldati” (pag. 417).

EUGENIO MONTALE: il “male di vivere” e la tecnica del “correlativo oggettivo”, la poetica “in negativo” (la critica del vaticano), la polemica contro i “poeti laureati” e l’opposizione al fascismo, l’intensa attività intellettuale e il secondo mestiere del giornalismo. La donna-angelo e la sua evoluzione nella ricca galleria femminile attraverso le raccolte poetiche.

OSSI DI SEPPIA:

- “Non chiederci la parola” (pag. 470).
- “Merigiare pallido e assorto” (pag. 473).
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (pag. 476).

LA BUFERA E ALTRO:

- “La primavera hitleriana” (pag. 507).

SATURA:

- “Alla Mosca” (sezione Xenia I,5, pag. 527)
- “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (sezione Xenia II,5 pag. 529)

[N.B. Sia per Ungaretti che per Montale ho proposto ai ragazzi due interviste ai poeti, facilmente reperibili in rete].

A supporto ed integrazione del programma svolto ho proposto alla classe la visione di film integrali o spezzoni di sceneggiati/film tv liberamente ispirati alla letteratura e sovracitati: gli sceneggiati Rai “La coscienza di Zeno” e “Il fu Mattia Pascal”, numerose puntate di Rai Cultura, dedicate a “I grandi della letteratura italiana”, condotte da Edoardo Camurri (su Leopardi, Pascoli, D’Annunzio, Pirandello).

1.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Nadia Ciambrignoni

LIBRO DI TESTO: G. Garbarino – L. Pasquariello, VIVAMUS, ed. Paravia, vol.2

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. IL TRAMONTO DELLA CULTURA AUGUSTEA: LA NOVITA' DI OVIDIO

La vita e le opere – Gli Amores – Le Heroides – L'Ars amatoria e le opere erotico-didascaliche – I Fasti – Le Metamorfosi – Le Epistulae ex Ponto e i Tristia - Contesto storico e culturale: la "relegatio" tra *carmen et error*; il rapporto con i modelli greci

Traduzione:

Le Metamorfosi, vv. 1-4: il Proemio – La metamorfosi di Dafne, Libro I, vv. 543-556

Lettura di testi in italiano:

Dalle Metamorfosi, libro I, Apollo e Dafne; libro III, Eco e Narciso

Da Amores, libro I, In amore come in guerra

da Ars amatoria, Libro I, L'arte di ingannare

1. IL GRANDE STORICO DELL'ETA' AUGUSTEA: TITO LIVIO

Notizie biografiche e struttura dell'opera Ab urbe condita libri – Le fonti dell'opera e il metodo di Livio – Caratteri ideologici e finalità – Qualità letteraria ed eredità lasciata ai posteri

Lettura di testi in italiano:

Dal libro I: Praefatio – Romolo e Remo

3. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Contesto storico e culturale: i Principes e la repressione del dissenso; la fioritura letteraria neroniana; le tendenze stilistiche.

4. FEDRO

Notizie biografiche e cronologia dell'opera.

Il favolista per eccellenza, ignorato dai contemporanei; struttura dell'opera e introduzione di un genere letterario nuovo; il modello di Esopo; la struttura della Fabula e la sua morale.

Traduzione:

Lupus et agnus

Lettura di testi in italiano:

Fabulae, I, Prologo – Appendix, "La matrona di Efeso"; "Il topo di campagna e il topo di città"

5. SENECA

Notizie biografiche e cronologia delle opere.

I Dialoghi: struttura e genere delle 10 opere: i Dialoghi consolatori, i Dialoghi-Trattati; i Trattati: impostazione e contenuti delle 3 opere; le Epistole a Lucilio: epistolografia e riflessione precettistico-morale; i contenuti delle Epistulae.

Lo stile innovativo della prosa senecana.
Le Tragedie: linee essenziali del *corpus* pervenuto di 10 opere. Problemi di cronologia, attribuzione e fruizione; *pathos* e intento pedagogico.
L'Apokolokyntosis: satira grottesca contro l'imperatore defunto.

Traduzione:

Epistula ad Lucilium 1, cap.1
Epistula ad Lucilium 47, cap.1

Lettura in italiano:

Epistula ad Lucilium 1 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo
Epistula ad Lucilium 47 Gli schiavi
De tranquillitate animi, "L'angoscia esistenziale"

6. LUCANO

Notizie biografiche e cronologia delle opere.
Il Bellum Civile: poema epico incompiuto antierico; struttura e contenuti storico-ideologici; caratterizzazione dei personaggi; assenza di un "eroe" positivo.

Lettura di testi in italiano:

Bellum Civile: Proemio - Una funesta profezia

7. PERSIO

Notizie biografiche e pubblicazione delle Satire. Contenuti delle Satire e scelte di Poetica. La forma e lo stile.

8. PETRONIO

Notizie biografiche e cronologia dell'opera.
La questione dell'autore del Satyricon; il contenuto e la struttura dell'opera: commistione di generi, modelli greci e latini, rovesciamento dei canoni; il "realismo" petroniano e il plurilinguismo accentuato. Le Fabulae all'interno della narrazione.

Lettura di testi in italiano:

Satyricon: La matrona di Efeso – Il lupo mannaro

9. L'ETA' DEI FLAVI, DI TRAIANO E DI ADRIANO

Contesto storico e culturale: il controllo della produzione culturale; l'istituzione di cattedre finanziate dallo Stato per formare funzionari preparati e fedeli; la fioritura della prosa trattatistica tecnica, dell'erudizione e della biografia.
Gli Argonautica di Valerio Flacco.

10. PLINIO IL VECCHIO

Notizie biografiche e impegno enciclopedico della Naturalis Historia: struttura, contenuti e obiettivi dell'opera.

11. PLINIO IL GIOVANE

Dati biografici; le opere oratorie perdute e il Panegirico di Traiano; l'Epistolario.

Lettura di testi in italiano:

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

12. QUINTILIANO

Notizie biografiche e cronologia dell'opera.

Finalità e contenuti dell' *Institutio oratoria*; la tradizione retorica ereditata da Catone e Cicerone; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; il percorso formativo del futuro oratore; pedagogia *ante litteram*.

Traduzione:

Institutio Oratoria, Libro I, "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo"

Lettura di testi in italiano:

Institutio Oratoria, II "Il maestro ideale"

13. TACITO

Notizie biografiche e cronologia delle opere.

L' *Agricola*: un modello di opposizione fedele alla patria dall'interno delle istituzioni; biografia e monografia storica. La *Germania*: monografia etnografica e intenti etici. Il *Dialogus de oratoribus*: la questione dell'attribuzione; ancora un punto di vista sulle cause della decadenza dell'oratoria: trasformazione dello stile, negligenza educativa o decadenza politica? Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*. Suddivisione della materia e stato di conservazione; la storiografia in Tacito; il pessimismo; la prassi di scrittura; la lingua e lo stile.

Lettura in italiano:

Agricola, 30, 1-3 "Discorso di Còlgaco"
Germania, 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani
"Hitler e il Codex Aesinas"

15. APULEIO

Notizie biografiche e cronologia delle opere; De magia; Florida; De Platone e De Mundo; Le Metamorfosi: il titolo, la struttura, i significati tra formazione e iniziazione; la Fabula di Amore e Psiche e le sue implicazioni psicologiche.

Lettura in italiano:

La fabula di Amore e Psiche: La trasgressione di Psiche – Psiche spia lo sposo

1.3 STORIA

Prof.ssa Bernadette Molinelli

Prof. Bernadette Molinelli

Completamento del programma dello scorso anno, nelle sue parti indispensabili
MODULO 0

dal Congresso di Vienna all'Unità di Italia e alla Destra Storica.

La Restaurazione in Europa e in Italia e l'opposizione ad essa.

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia.

I problemi dell'Italia postunitaria e il governo della destra storica

MODULO 1

L'Italia postunitaria ed essenziali problematiche del secondo Ottocento

UD Dall'avvento della Sinistra storica alla crisi di fine secolo

UD "Grande depressione" e seconda rivoluzione industriale

MODULO 2

Imperialismo e prima guerra mondiale

UD Imperialismo e società dei consumi

UD L'età giolittiana, Bella Epoque, crisi sociale

UD lo scoppio e la tragedia della guerra

UD Il dopoguerra in Italia e in Europa

MODULO 3

I Totalitarismi e la seconda guerra mondiale

UD Fascismo Stalinismo Nazismo

UD Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale

UD L'Italia fascista affianca i nazisti, l'occupazione nazista (esempio di Ancona) la

Resistenza e la Liberazione, fino alla nascita della Repubblica

UD Bilancio della Seconda guerra mondiale

Se possibile sarà fatta una veloce panoramica con il seguente modulo

M4 La nascita del mondo attuale attraverso alcune parole chiave

Guerra fredda, cortina di ferro, Muro di Berlino; decolonizzazione;

Piano Marshall, miracolo economico.

Testo in uso : Le conseguenze della storia, di Giovanni Codovini

ed D'Anna, volumi 2 e 3. Per la parte dello scorso anno, si è fatto riferimento a:

Le radici del futuro, di V. Calvani, ed A. Mondadori

Capitoli di riferimento, vol. 2: n.13, 14, 15 (in sintesi, eccetto America), 16, 18.

Capitoli di riferimento, vol 3:

1 La società di massa nella Bella Epoque

2 Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo (Stati Uniti)

3 L'età giolittiana

4 La prima guerra mondiale

5 La rivoluzione bolscevica (sostituito da Calvani, fornito dalla docente)

6 Il dopoguerra in Europa

7 L'avvento del fascismo in Italia

8 Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.

9 Il totalitarismo: comunismo (Calvani) ; fascismo; nazismo.

10La seconda guerra mondiale e l'Italia (Calvani), fino alla Repubblica.

Per le parole chiave del modulo 4 potrà essere utilizzata la fonte Wikipedia.

1.4 FILOSOFIA

Prof. ssa Natascia Giostra

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia

Prof.ssa Natascia Giostra

La preparazione al Romanticismo nella Filosofia tedesca di fine Settecento: lo Sturm und drang e la Filosofia della Fede.

Il Romanticismo: la ricerca dell'infinito, la ragione, la Sensucht, lo Streben, la natura, la storia, lo spirito, la nazione

Il dibattito postkantiano.

Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo. La natura della Cosa in sé.

Idealismo gnoseologico e idealismo metafisico.

J.G. Fichte

Dogmatismo e idealismo

i tre principi della *Dottrina della scienza*

L'immaginazione produttiva.

L'idealismo etico

"I Discorsi alla nazione tedesca"

F. W. J. Schelling

L'Assoluto come unità indifferenziata di natura e spirito

la Filosofia della natura.

L'idealismo trascendentale

L'Arte

G.W.F. Hegel

Il giovane Hegel: rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica.

Cristianesimo, ebraismo, mondo greco e mondo moderno. La ricerca dell'armonia tra umano e divino, uomo e natura.

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, Ragione e realtà, la funzione della Filosofia, Dialettica e Panlogismo

Astratto e concreto

La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito (la prospettiva diacronica). La figura del servo-padrone. La coscienza infelice. L'eticità classica della polis greca e la figura di Antigone

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (la prospettiva sincronica). Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo e assoluto).

Lo Stato

La teoria della guerra: confronto con Kant e lo scritto *Per la pace perpetua*

La libertà

la Filosofia della storia

Critica del sistema hegeliano: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

A. Schopenhauer: influenza i maestri del sospetto Marx, Freud e Nietzsche

Il principio di ragion sufficiente

Il velo di Maya (fenomeno e noumeno). Le forme a priori della conoscenza. Il principio di individuazione.

Il corpo

La Voluntas, una sensucht: caratteristiche e gradi di oggettivazione

Dolore, piacere e noia

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore

La Noluntas

S. Kierkegaard

Una "scheggia nelle carni": intreccio di vicenda biografica e riflessione filosofica, come in Socrate

Irriducibilità di esistenza e pensiero. La critica a Hegel

Possibilità, singolarità, scelta, angoscia e disperazione

Aut Aut: la vita estetica (Don Giovanni e Johannes) e la non scelta (noia e disperazione); la vita etica (il pentimento)

La vita religiosa. La fede. Abramo.

Angoscia e disperazione

L'attimo e la storia

Dallo spirito all'uomo: L. Feuerbach e K. Marx.

La Destra e la Sinistra hegeliana. Conservazione o rivoluzione? La religione e la politica.

L. Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (il soggetto è l'uomo, il concreto). Critica a Hegel (una teologia mascherata) e critica alla religione (come nasce l'idea di Dio)

La religione come prima forma di autoconoscenza dell'uomo. La religione ha origine da una alienazione

L'ateismo come dovere morale.

Filosofia dell'avvenire e filantropia: l'amore dell'uomo al posto dell'amore di Dio. L'uomo è ciò che mangia

K. Marx (nella scuola del sospetto con Freud e Nietzsche)

Il giornalismo politico

Le caratteristiche generali del marxismo.

Il rapporto con Hegel: *Critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico*, 1843

Critica allo stato moderno e al liberalismo

Applicazione della dialettica all'economia borghese. *I Manoscritti economico-filosofici* del 1844.

L'alienazione. Differenze da Feuerbach.

Il materialismo storico. *L'ideologia tedesca*, 1846. Struttura e sovrastruttura. Dialettica della storia: il capitalismo porta come esigenza dialettica il socialismo. Le epoche storiche a partire dal comunismo primitivo

Il manifesto del partito comunista del 1848

Il Capitale, critica dell'economia politica, 1864. L'analisi del fenomeno "merce". Valore d'uso e valore di scambio. Lavoro necessario e lavoro superfluo: pluslavoro e plusvalore.

Comunismo rozzo e comunismo autentico

Scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Il positivismo evolucionistico

Le radici della dottrina

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Definizione di *Scuola del sospetto* da parte di P. Ricoeur in "Dell'interpretazione. Saggio su Freud" per Marx (critica alle ideologie), Freud (l'inconscio), Nietzsche (la morte di dio). Chi pensa in me? Il dubbio cartesiano arriva alla coscienza.

La crisi delle certezze filosofiche: Friedrich Nietzsche

Vita e scritti.

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano: il cammello, il leone e il fanciullo

Il periodo giovanile. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Grecità e pessimismo.*

Apollineo (principium individuationis) e dionisiaco; la decadenza della tragedia e la decadenza dell'occidente (Euripide e Socrate). Wagner e Schopenhauer, la musica, l'arte: la possibilità del ritorno del dionisiaco. *Le considerazioni inattuali.* 1872 Utilità e danno della Storia: monumentale, antiquaria e critica.

Il periodo "illuministico": 1878-1882. L'aforisma. *Umano troppo umano.* 1878-1880. Voltaire.

Scienza come impulso antimetafisico e assenza di finalismo. Metodo storico-genalogico: valore del negativo e della dialettica. La filosofia del mattino. Il viandante, lo spirito libero. La morte di dio (*La gaia scienza* 1882): il racconto dell'uomo folle al mercato. Dio come prospettiva oltremondana, menzogna, paura di fronte all'essere. La morte di dio è la nascita del superuomo. *Crepuscolo degli idoli:* la dissoluzione del platonismo in tappe.

Il periodo di Zarathustra (1883): la filosofia del meriggio; l'ubermensch, l'oltreuomo; il valore del corpo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno (aforisma 341 de *La gaia scienza* e *La visione e l'enigma di Così parlò Zarathustra*). Circolarità del tempo tipica del mondo greco. L'autosoppressione della morale.

L'ultimo Nietzsche: Al di là del bene e del male 1886. La moralità come istinto del gregge nel singolo. La morale dei guerrieri (il corpo) e dei sacerdoti (ebrei e cristiani): i valori dello spirito che nascono dall'invidia e dal risentimento dell'uomo debole verso la vita. Gesù predicatore della vita sulla terra, santo anarchico.

Trasvalutazione dei valori. Amor fati: istituzione dell'eterno ritorno.

Il nichilismo: come fuga; come morte di dio; come assenza di senso e bisogno di una verità; nichilismo completo dove tutto diventa interpretazione (secondo i nostri bisogni); il prospettivismo (anche il soggetto è una costruzione interpretativa); il ritorno dell'arte; la critica alla scienza: al meccanicismo e alla specializzazione

Autori o problemi della filosofia del Novecento.

1. La crisi dei concetti di spazio, tempo e causa. Scetticismo e doxa nella Scienza

Le geometrie non euclidee: Gauss e Lobacevskij, il quinto postulato di Euclide, la teoria della relatività.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg (1925) e l'inesistenza di ciò che non può essere osservato.

2. La Rivoluzione della Psicanalisi: una ulteriore umiliazione inflitta al narcisismo dell'umanità.

La formazione di Sigmund Freud

Studi sull'isteria: Breuer e il caso di Anna O.

Charcot e l'ipnosi

La nascita della Psicanalisi nel 1899 dall'abbandono dell'ipnosi. *L'interpretazione dei sogni*.

Le due topiche (L'io e l'es). Libere associazioni e transfert

Il perturbante.

L'inconscio in Filosofia

L'avvenire di un'illusione

Totem e tabù

Il disagio della civiltà

Perché la guerra? Il carteggio Freud-Einstein del 1932

3. L'Esistenzialismo: una risposta alla crisi dei valori e delle scienze. Caratteri generali. Il primo Heidegger: *Essere e tempo*, 1927, la ricerca del senso dell'essere -che l'Occidente ha smarrito- nell'Esserci dell'uomo: l'analitica esistenziale. Cenni alla Psichiatria fenomenologica

L'analisi dell'esistenza come specifico modo d'essere nel mondo

La Rinascita Kierkegaardiana

Cenni alle varie anime dell'esistenzialismo

Essere e tempo (1927): dalla ricerca dell'essere alla analitica esistenziale

Umanismo del primo Heidegger; antiumanismo del secondo Heidegger (l'uomo è il pastore dell'essere e la chiave d'accesso è il linguaggio della poesia)

Cenni al metodo fenomenologico di Husserl e alla intenzionalità della coscienza

La domanda sull'essere conduce alla analitica esistenziale

L'esistenza come Esserci (dasein): comprensione e possibilità (scelta); comprensione esistenziale (ontica) e comprensione esistenziale (ontologica)

Essere nel mondo: prendersi cura delle cose. Utilizzabilità. Le cose strumenti. La precomprensione delle cose in relazione tra loro e al tutto.

Avere cura degli altri: inautenticità del puro essere insieme e autenticità del coesistere.

La comprensione esistenziale autentica e inautentica

Struttura circolare della Cura legata al tempo

Autenticità e inautenticità nella Cura

L'esistenza inautentica del "si": la chiacchiera, la curiosità, l'equivoco. La deiezione.

Il valore delle emozioni: paura e angoscia

La decisione anticipatrice che progetta l'esistenza come un essere per la morte. La morte come la possibilità più propria.

La voce della coscienza come voce dell'essere

Negatività e colpa

Il senso della cura e la temporalità: progetto (futuro); essere gettato (passato); deiezione (presente)

Il valore del recupero del passato da fare proprio consapevolmente come forma di storicità autentica

Cenni alla Psichiatria fenomenologica: oggetto di indagine è la persona nel suo essere-nel-mondo: obiettivo del medico è comprendere il senso della malattia come una possibilità dell'esserci (Binswanger)

4. Hannah Arendt. Il pensiero politico

La crisi delle idee politiche della modernità e i totalitarismi: occorre rifondare la politica?

- *Le origini del totalitarismo*, 1951

Antisemitismo, crisi dell'Imperialismo, società di massa

Ideologia (un supersenso fondato su una verità assiomatica; il terrore (polizia segreta e campi di sterminio). Il culto del capo; isolamento e conformismo. Il male radicale

- *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1963

La zona grigia, l'obbedienza al "sì"

Collegamenti con: Z. Bauman, Milgram e l'esperimento sull'obbedienza all'autorità del 1961; Zimbardo, l'Effetto Lucifero e l'esperimento della prigione simulata di Stanford del 1971 (attualità con le torture alla prigione di Abu Ghraib, 2003, Iraq). La deindividuazione.

- *Vita activa*, 1958: attività lavorativa (*animal laborans*); operare (*homo faber*) e azione politica (*zoon politikòn*)

La scomparsa della polis, la decadenza della vita attiva e dell'azione comune fondata sul dialogo nella civiltà cristiano medievale; il trionfo dell'*homo faber* con Cartesio. Individualità e trionfo della necessità

La speranza riposta nell'arte, nella cultura e nella scienza

1.5 SCIENZE UMANE

Prof. ssa Natascia Giostra

CONTENUTI DISCIPLINARI

LIBRI DI TESTO:

V. MATERA. A. BISCALDI, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE, ANTROPOLOGIA
V. MATERA. A. BISCALDI, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE, SOCIOLOGIA
A. SCALISI, P. GIACONIA, PEDAGOGIA, PERCORSI E PAROLE. DAL NOVECENTO AL CONFRONTO
CONTEMPORANEO. ZANICHELLI.
MATERIALE DIDATTICO PREDISPOSTO DALLA DOCENTE

1° MODULO

Sociologia: la globalizzazione

Definizione del fenomeno globale.

I presupposti storici della globalizzazione. **Nel modulo sui movimenti sociali con gli anni di piombo in Italia si parlerà della polarizzazione del periodo della guerra fredda, precedente il mondo globale.**

La caduta del muro di Berlino: video La grande storia 2019 La notte del muro. su Rai play al link: <https://www.raiplay.it/video/2019/11/la-grande-storia-anniversari---la-notte-del-muro-1b0b0897-38bf-4fa5-9bee-f0ccaffefc41.html>

Globalizzazione e modernizzazione

La globalizzazione economica. Le multinazionali. Delocalizzazione. New economy. Mondializzazione dei mercati finanziari. Luciano Gallino definisce il neoliberismo (intervista)

Le maggiori istituzioni pubbliche rilevanti sul piano economico: FMI, BM, WTO

La globalizzazione politica. La crisi dello stato nazione. Lo spazio pubblico transnazionale.

L'opinione pubblica transnazionale.

Dalle megalopoli alle megalopoli del terzo mondo fino alle città globali (Saskia Sassen): una nuova geografia del capitalismo (Cittadinanza e costituzione*)

2° MODULO

Sociologia: la Sociologia e la globalizzazione.

Caratteristiche generali della Sociologia contemporanea. Critica allo strutturalfunionalismo di Durkheim e Parsons.

Zygmunt Bauman (1928-2017)

La teoria della modernità ovvero la lunga marcia verso la prigione

La metafora del giardino ben curato.

Il panopticon e l'invisibilità del potere.

L'Olocausto come naturale prodotto della modernità

La società non è più una istanza moralizzatrice

Postmodernità ovvero convivere con l'ambivalenza. La modernità liquida.(metafora di Marx)

Vite di scarto

Ulrich Beck (1944-2015)

La società del rischio: l'anno di Cernobyl

Rischi sistemici e ascritti; trasversali; a effetto boomerang; talora indice di diseguaglianza sociale

Astrazione e ruolo degli esperti

capitalismo finanziario e terrorismo internazionale

La tradizione sociologia del mondo fuori controllo di Simmel, Weber, della scuola di Francoforte

L'individualizzazione. Perdita di tutele o occasione di libertà
Ruolo dell'Europa, nuovo Cosmopolitismo, fiducia nel diritto
prevenzione al posto dell'utopia

Andrè Gorz (1923-2007)

Esistenzialismo, marxismo, ecologia

Capitale immateriale e conoscenza (il general intellect di Marx): il capitalismo cognitivo (il capitale fisso è l'uomo stesso)

Il capitale cognitivo produce consumatori

Necessità di un reddito di esistenza

Le reazioni del capitalismo: brevetti e privatizzazioni

Società dell'intelligenza o fine del genere umano?

La scienza si emanciperà dal capitale?

3° MODULO

Sociologia: il lavoro e la Sociologia del lavoro

Il mercato del lavoro

Dal fordismo al postfordismo. Elton Mayo.

Flessibilità e precarietà. Identità nei consumi. Lettura a pag. 316 da Luciano Gallino.

Le caratteristiche del lavoro dal 1990: delocalizzazione, esternalizzazione, automazione, specializzazione flessibile, produzione snella, prevalenza del settore terziario. Lavoro emozionale. Terziario avanzato.

Disoccupazione e identità sociale a rischio.

4° MODULO

Sociologia: politiche pubbliche e welfare

Le politiche pubbliche. Gli stili decisionali.

Differenza e diseguaglianza.

La sicurezza sociale (art. 22 DUDU)

Assistenza sociale e previdenza sociale

I diritti sociali

Gli ambiti del welfare

La situazione del welfare inglese: il piano Beveridge del 1942 e le politiche liberiste della lady di ferro.

Le difficoltà dello stato sociale nell'era globale.

Breve storia dello stato sociale in Italia e le tutele della costituzione.

Il welfare mix. La legge 328/2000

il Terzo settore

5° MODULO per Cittadinanza e costituzione*

Antropologia: L'idea di sviluppo. Il Colonialismo. L'imperialismo. La Decolonizzazione e il concetto di sottosviluppo (Truman, 1949). Bandung e il Terzo Mondo, 1955. la crisi petrolifera e la crisi del concetto di sviluppo. Il Disastro di Cernobyl, 1986: lo sviluppo sostenibile. L'ISU, 1990.

Agenda ONU 2030.

La riflessione di **Serge Latouche** e la teoria della decrescita serena. Il M.A.U.S.S. e l'attualizzazione della teoria di Marcel Mauss e Il saggio sul dono. Le 8R. Recuperare il senso del limite per decolonizzare l'immaginario.

Lettura da Latouche, "Sopravvivere allo sviluppo" sulla nicchia e la trincea.

Lettura a pag. 33 del testo di Antropologia sul concetto di sviluppo nella società africana, tratta da "L'altra Africa"

6° MODULO per Cittadinanza e costituzione* (Lavoro sul cortometraggio *Near our border* di Martina Troxler)

Antropologia: Antropologia del mondo contemporaneo e globale

Dalla Cultura alle culture. Diversità e Monocultura (Levi Strauss e Clifford); Ibridazione, meticciamento, creolizzazione;
migrazione, multiculturalità, multiculturalismo e interculturalità;
Augè -lettura sui non luoghi a pag. 258-; surmodernità; locale e globale;
le comunità immaginate (Anderson);
le culture transnazionali, Hannerz; l'etnografia multisituata;
i 5 panorami di **Arjun Appadurai**; la deterritorializzazione;
ripasso della parte sui media e Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*. Le comunità online.

7° MODULO

Sociologia: I movimenti sociali

Definizione di movimento sociale

Forme di protesta e scopi. Strategia dei numeri (cortei, referendum, petizioni), danno materiale (sciopero, boicottaggio, atto terroristico), valore della testimonianza (disobbedienza civile, sciopero della fame).

Il ciclo vitale di un movimento sociale

Tipi di movimento sociale

i nuovi movimenti sociali si battono per diritti individuali (bisogni postmaterialisti)

Dal popolo di Seattle (1999) al movimento no global/new global: le ragioni della protesta: lotta al neoliberismo, giustizia sociale e sostenibilità, a partire dalle nuove tecnologie

Il controforum Sociale Mondiale di Porto Alegre vs il Forum Economico Mondiale di Davos

Il Genoa Social Forum e il G8 di Genova: i fatti di Piazza Alominda e la morte di Carlo Giuliani; l'assalto alla scuola Diaz, sede mediatica del movimento; le torture alla caserma di Bolzaneto e le condanne dell'Italia.

Un giorno in pretura, il processo di primo grado e di appello:

<https://www.raiplay.it/video/2011/07/Un-giorno-in-pretura---G8--10-un-altro-mondo-e-possibile-f5038476-f49b-4895-a2b7-0526183c4385.html>

Dopo i no global: gli Indignados spagnoli e Occupy wall street

Gli anni di piombo in Italia. Preparazione alla presentazione del libro "Il tempo di vivere con te" di Giuseppe Culicchia, dedicato al cugino Walter Alasia e all'incontro con Giovanni Ricci il figlio dell'autista di Aldo Moro, Domenico Ricci. (PCTO**)

MODULI DI PEDAGOGIA

1° MODULO

Pedagogia: La scuola inclusiva (La scuola su misura, di tutti e ciascuno).

Pace e democrazia (Linee guida 2009 per politiche di integrazione dell'Unesco).

Scuole nuove in Europa (in Inghilterra: Cecil Reddie e Haden Badley; in Francia: La scuola delle Rocce, Edmondo Demolins; Roger Cousinet e il lavoro libero per gruppi; Celestino Freinet e la tipografia, il testo libero, la Pedagogia popolare. Il MCE di Mario Lodi e Bruno Ciari);

Il dibattito psicopedagogico sull'importanza dell'infanzia in Italia. L'inclusione dei bambini con un ambiente su misura (Ellen Key; Pietro Pasquali a Brescia; Rosa e Carolina Agazzi; Maria Montessori; Aldo Capitini)

Pedagogia speciale (La Dichiarazione universale dei diritti delle persone con disabilità, 2009.

Il pregiudizio dell'Abilismo. Stereotipi e bias cognitivi sulla disabilità: narrazione pietistica e narrazione ispirazionale. Breve storia della Pedagogia speciale. I test psicometrici di misurazione dell'intelligenza e il QI. Ovide Decroly e la scuola dell'Ermitage del 1907; Bisogni ed interessi. La globalità. Edouard Claparede, l'educazione funzionale. Breve panoramica sulla normativa scolastica. La 170/2010 BES e DSA)

2° MODULO

Pedagogia: JOHN DEWEY (1859-1952)

Esponente del pragmatismo americano e rappresentante dell'Attivismo pedagogico del primo Novecento (James, Darwin, Hegel). 1896: scuola-laboratorio annessa all'Università di Chicago. 1897: *Il mio credo pedagogico*. 1916, *Democrazie e educazione*.

Esperienza ed esperienza dell'individuo-con-mente, metodo scientifico, democrazia

Teoria dell'indagine. Strumentalismo logico che diventa migliorismo etico: la crescita

Quando un'esperienza è educativa: continuità e interazione. Scuola progressiva

3° MODULO

Pedagogia: DEWEY E LE POLITICHE EUROPEE SULL'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE

La crisi della scuola a livello internazionale nel 1970. Il Rapporto Faure del 1972: l'educazione come strumento di democratizzazione della società. L'apprendimento permanente

Il sistema formativo integrato, l'apertura al territorio, la comunità educante

Il rapporto Delors: l'educazione è un tesoro che non va lasciato al mercato: imparare a conoscere, a fare, a essere, a vivere insieme

La scuola dell'autonomia (1997, Bassanini), del curricolo, della progettualità

La Direttiva MIUR del 2001 e l'educazione permanente

Dai saperi alle competenze: responsabilità e autonomia

Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006 e del Consiglio europeo del 2018 sulle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente

4° MODULO

Cittadinanza e costituzione*: L'Unione europea

STATO NAZIONE (riflessione sui totalitarismi), FEDERALISMO (Kant), ANTIFASCISMO (Il Manifesto di Ventotene del 1941)

1951 CECA, 1957 Trattato di Roma, 1993 Maastricht, 2001 Carta di Nizza, 2009 Trattato di Lisbona

5° MODULO

Pedagogia: JEROME S. BRUNER 1915-2016. COGNITIVISMO E POST-ATTIVISMO

Le ricerche sulla percezione (Il superamento del Comportamentismo, La Gestalt, il New Look, Piaget e Vygotskij). Il pensiero. Strategie e categorie, 1956

Lo Sputnik, 1957, la Conferenza di Wood Hole del 1959, Dopo Dewey. Il processo di apprendimento nelle due culture. 1960

Contro Dewey e il principio di continuità scuola-vita. La scuola deve "costituire l'ingresso nella vita della ragione"

Le idee fondamentali delle singole discipline, le strutture di fondo che le sostengono: il curriculum a spirale

Tutto può essere insegnato a tutti in qualsiasi età (Comenio)

Rappresentazione esecutiva, iconica, simbolica

Il linguaggio assume una duplice funzione: di mezzo di comunicazione e di strumento di rappresentazione del mondo. Il transfer

Il pensiero paradigmatico o logico scientifico (argomentare); il pensiero narrativo o sintagmatico (raccontare, la verosimiglianza). Il mondo al congiuntivo. Metafora e mito

La mente a due dimensioni: saggi sulla mano sinistra del 1962

6° MODULO. PREPARAZIONE AL MODULO SUCCESSIVO

Ripasso degli argomenti svolti in quarto sulla COMUNICAZIONE, MASS MEDIA E NEW MEDIA

SOCIEVOLEZZA UNIVERSALE DELL'UOMO

COMUNICAZIONE FACCIA A FACCIA-MASS MEDIA (ELETTRICITA' E MASSA)-NEW MEDIA (IPERTESTO, INTERATTIVITA', MONDO GLOBALE)

GLI STUDI SUI MASS MEDIA: APOCALITTICI E INTEGRATI. LE TEORIE ELITARIE E LE TEORIE DEMOCRATICHE DELLA SOCIETA' DI MASSA

7° MODULO:

Pedagogia: I media, le tecnologie, l'educazione. Educazione civica*

- L'identità dei nuovi alunni: nativi digitali (Marc Prensky) e Net generation (Don Tapscott, 2008: Internet nuova agorà?).
- Le risposte della scuola: 1974: BIBLIOTECA DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA CHE NEL 2001 DIVENTA INDIRE (2009-2012 sperimentazione cl@sse 2.0) Legge 107/2015: PNSD aule aumentate dalla tecnologia e animatore digitale
- una diversa concezione dell'intelligenza: 1967 **Project zero (Nelson Goodman)**: cui collabora **Gardner** (intelligenze multiple, critica Simon e Binet)
- Il **pensiero computazionale** (Bruner, 1966) e i processi coinvolti nella formulazione di un problema e nella sua soluzione. Le macchine per insegnare: 1924 Pressey + Skinner 1954 + Gagnè 1970 Mastery Learning, apprendimento per la padronanza (pregio di sistematizzare l'apprendimento e problem solving). 1967 Seymour Papert allievo di Piaget: **palestra per pensare**, software per programmare, LOGO -LEARNING BY MAKING-, COSTRUTTIVISMO, l'insegnante e la tecnologia fanno da scaffolding; il costruttivismo diventa **costruttivismo sociale**
- Alcune critiche alla scuola e ai media:
 - RAFFAELE SIMONE **ubiquità** dei media che costruiscono una **mediasfera ESATTAMENTO. Fake news**
 - UMBERTO GALIMBERTI: I MEDIA SONO MONDI
 - NEIL POSTMAN , la scuola deve avere il ruolo della **SOVERSIONE**; lo shock per il futuro; la mappa e il territorio. AUTOAPPRENDIMENTO!
 - Riflettere su Wiener: maggiore è il numero dei messaggi, minore il numero delle informazioni

8° MODULO:

Pedagogia: L'ATTUALISMO PEDAGOGICO DI GIOVANNI GENTILE. I PROGRAMMI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI LOMBARDO RADICE

La Riforma del 1923

Autoeducazione. Il metodo è il maestro in Gentile

Il bambino poeta di Lombardo Radice

9° MODULO:

Pedagogia: EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETA' ADULTA.

Un ampliamento del welfare: cura e formazione

La persona al centro.

La qualità della vita

I CTP (1997) e CPIA 2014-5

I servizi sociali (1998)

La 328/2000 (vedi Sociologia welfare mix)

Integrazione dei migranti. Il valore della lingua e dei principi (lezione di Marco Omizzolo valida come PCTO**): il lavoro nero nell'agro Pontino, integrazione della comunità sikh). Le famiglie transnazionali.

10° MODULO

Pedagogia: CITTADINANZA E EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Il pensiero di Lorenzo Milani. La scuola di Barbiana (ripresa di temi iniziati in Sociologia). "*Lettera a una professoressa*"

<https://www.articolotrentatre.it/articoli/politiche-educative/dibattito-pedagogico/pedagogia-ritorno-intervista-raffaele-iosa> (l'accoglienza dei minori ucraini nelle scuole)

11° MODULO

Pedagogia: LA RIFORMA DEL PENSIERO NELLA FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE. L'UOMO PLANETARIO DI EDGAR MORIN

Il pensiero complesso e il valore dell'incompletezza. La testa ben fatta, relianza, terra-patria.

12° MODULO

Pedagogia: COMPLESSITA'. NON LINEARITA'. SISTEMI

Resistenza e resilienza

Multietnicità, multiculturalità, interculturalità.

L'intelligenza rispettosa di Gardner: *Le cinque chiavi per il futuro*,

Ripresa del pensiero postformale svolto l'anno scorso

Errore, approccio olistico, sistemi aperti e chiusi.

1.6 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Prof.ssa Alessandra Vaiarelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE VICTORIAN AGE Queen Victoria's reign - The Victorian Compromise - Victorian Thinkers (Bentham, Darwin, Marx) - Work and alienation

THE VICTORIAN NOVEL

CHARLES DICKENS :

OLIVER TWIST : (Oliver wants some more)

HARD TIMES : (Coketown); (The definition of a horse)

VICTORIAN EDUCATION: Charlotte Bronte (cenni) : Jane Eyre (listening e film)

THE DOUBLE IN LITERATURE:

R. L. STEVENSON

THE STRANGE CASE OF DOCTOR JEKILL AND MR HYDE (Jekill's experiment)

NEW AESTHETIC THEORIES: THE PRE RAPHAELITE BROTHERHOOD –
AESTHETICISM AND DECADENCE

OSCAR WILDE

THE PICTURE OF DORIAN GRAY (The painter's studio Dorian's death)

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST (Mrs Bracknell meets Ernest on youtube)

THE BEGINNING OF AN AMERICAN IDENTITY

THE AMERICAN CIVIL WAR

THE EARLY XX CENTURY (THE EDOWARDIAN AGE - WORLD WAR I) -

THE AGE OF ANXIETY (Cubism – Einstein – Jung - Freud - W.James - Frazer)

MODERNISM

MODERN POETRY

IMAGISM:

EZRA POUND (In a Station of the Metro)

THE WAR POETS:

W. OWEN (“Dulce et Decorum Est”)

SYMBOLISM:

T. S. ELIOT

THE WASTE LAND: (The Burial of the dead - The Fire Sermon)

MODERN NOVEL - The interior monologue

JAMES JOYCE

DUBLINERS: (Eveline - The dead : Gabriel's epiphany)

ULIXES: (The funeral - Molly's soliloquy)

VIRGINIA WOOLF

Mrs DALLOWAY (Clarissa and Septimus)

A room of one's own

THE INTER-WAR YEARS

THE OXFORD POETS

W. AUDEN : (Refugee Blues)

THE USA IN THE 1920s THE GREAT DEPRESSION OF THE THIRTIES

WORLD WAR II AND AFTER

THE DYSTOPIAN NOVEL

GEORGE ORWELL

1984 (Big Brother is watching you)

LIBRO DI TESTO :

PERFORMER HERITAGE. BLUE

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON Ed . ZANICHELLI

Prof. Riccardo Ronchini

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La definizione di funzione. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Determinazione del dominio naturale di una funzione, delle intersezioni del suo grafico con gli assi cartesiani e del suo segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte.
- Limiti di funzioni.
Introduzione intuitiva al concetto di limite.
Definizioni preliminari alla definizione rigorosa di limite: intervallo di numeri reali (limitato e non limitato); intorno di un punto; intorno sinistro e destro di un punto; intorno di infinito; punto isolato; punto di accumulazione.
La definizione rigorosa di limite. Limite sinistro e limite destro.
Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.
Operazioni sui limiti e relativi teoremi: limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni; limite della potenza di funzioni. Limite delle funzioni composte.
Forme indeterminate e principali tecniche di risoluzione di limiti di funzioni in cui si presentano le varie forme indeterminate.
- Derivate di funzioni.
Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Il significato geometrico della derivata e la determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva data in un suo punto.
La derivata delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate: la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni date; la derivata delle funzioni composte.
Il teorema di Lagrange; il teorema di Rolle.
Funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata.
Problemi di ottimizzazione: problemi di massimo e/o minimo.
Lo studio di funzione.
- L'operazione inversa della derivazione: l'integrazione. La tavola degli integrali elementari.
La funzione integrale ed il teorema fondamentale del calcolo integrale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica.

Fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.

La quantizzazione della carica elettrica: la carica elettrica elementare dell'elettrone.

L'elettrizzazione come trasferimento di elettroni. La legge di conservazione della carica elettrica.

L'elettroscopio e la misurazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia). Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

La forza di Coulomb nella materia. Il fenomeno della polarizzazione degli isolanti.

Campi vettoriali. La definizione del campo elettrico. Campo elettrico generato da una o più cariche elettriche puntiformi. Il principio di sovrapposizione. Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

L'energia potenziale di due (o più) cariche puntiformi.

Il principio di funzionamento dell'acceleratore elettrostatico.

Superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrico.

Proprietà generali dei fenomeni elettrostatici.

Il condensatore. La capacità di un condensatore (definizione generale). La capacità di un condensatore piano.

- La corrente elettrica.

Principali effetti associabili alla corrente elettrica (termico, magnetico, chimico).

L'intensità della corrente elettrica (definizione). Prima e seconda legge di Ohm.

La resistenza elettrica. Resistenze in serie e parallelo: la resistenza equivalente.

Le leggi di Kirchhoff e l'analisi di semplici circuiti elettrici.

L'effetto Joule. Il kilowattora.

- Magnetostatica

Fenomeni magnetici: caratteristiche generali dei fenomeni magnetici.

L'esperienza fondamentale di Oersted ed il legame esistente tra fenomeni elettrici e magnetici.

L'esperienza di Faraday e la definizione del vettore intensità del campo magnetico.

L'esperienza di Ampere (relativa all'interazione corrente – corrente).

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il principio di funzionamento del motore elettrico.

Campi magnetici generati da un filo rettilineo infinito (legge di Biot – Savart), da una spirale circolare e da un solenoide. L'elettromagnete (ed alcune delle sue applicazioni).

La forza di Lorentz.

Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico ed il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica. Il principio di funzionamento dell'alternatore.

1.9 SCIENZE NATURALI E NEUROSCIENZE

Prof.Loris Sampaolesi

CONTENUTI DISCIPLINARI

1° MODULO: BIOCHIMICA

Titolo: le biomolecole

Argomenti trattati:

carboidrati: struttura e funzioni dei mono, di e polisaccaridi;
amminoacidi, peptidi e proteine, struttura delle proteine e loro attività biologica;

EDUCAZIONE CIVICA: SOSTENIBILITA':

energia e materiali dagli scarti vegetali.

2° MODULO: BIOCHIMICA

Titolo: il metabolismo energetico

Argomenti trattati:

metabolismo cellulare: vie metaboliche, caratteristiche generali delle reazioni redox, NAD, NADP e FAD, fasi del catabolismo del glucosio; descrizione della glicolisi, della fermentazione e della respirazione cellulare.

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

squilibri metabolici: diabete mellito, obesità e sovrappeso, regimi alimentari sbilanciati e nutrienti essenziali.

3° MODULO: BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI

Titolo: dal DNA all'ingegneria genetica

Argomenti trattati:

struttura e sintesi dei nucleotidi, struttura primaria e secondaria degli acidi nucleici; plasmidi e coniugazione, trasduzione da batteriofagi e trasformazione batterica, definizioni di "Ingegneria genetica", "Biotecnologie molecolari" e "DNA ricombinante".

Le tecnologie del DNA ricombinante: esperimento di Cohen e Boyer, digestione del DNA, separazione dei frammenti ottenuti tramite l'elettroforesi su gel e successiva visualizzazione, ricucitura del DNA, clonaggio genico tramite vettori plasmidici e virali, creazione di librerie di cloni di DNA e identificazione del clone di interesse tramite ibridazione, amplificazione di un frammento di DNA tramite la PCR e alcune applicazioni.

Sequenziamento del DNA: metodo Sanger e Next Generation Sequencing.

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SOSTENIBILITA':

il rischio della resistenza agli antibiotici, struttura biologica dei virus a DNA e a RNA e caratteri generali del loro ciclo vitale, ciclo replicativo del SARS-CoV-2 e cenni al ciclo dell'HIV.

LIBRO DI TESTO

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci *Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione*

Biochimica e Biotecnologie con elementi di chimica organica.

NEUROSCIENZE

PSICOPATOLOGIA: la biologia dei disturbi del comportamento

Argomenti trattati:

dati sulla diffusione dei pazienti affetti da disturbi psichiatrici.

Schizofrenia: una delle principali sfide neurobiologiche, insolita varietà di sintomi, studi della componente ereditaria, cambiamenti strutturali dell'encefalo in alcuni pazienti: anomalie ventricolari e corticali, le mappe di tipo funzionale rivelano differenze nell'encefalo, farmaci antipsicotici ed effetti a lungo termine degli antipsicotici tradizionali, ipotesi della dopamina e neurolettici tipici e atipici, ipotesi glutamatergica e uso della fenciclidina (PCP), possibile terza generazione di antipsicotici.

Disturbi d'umore: depressione: sintomi, componente ereditaria, modificazioni funzionali dell'encefalo, rassegna dei vari tipi di terapie fisiche, farmacologiche e psicologiche, motivo della maggior incidenza sulle donne.

Disturbi d'umore: disturbo bipolare: sintomi, cambiamenti encefalici simili a quelli osservati nella schizofrenia, interventi terapeutici.

Disturbo d'ansia: elenco delle diverse tipologie, terapia farmacologica e indicazioni sui meccanismi alla base di questi disturbi, **disturbo post-traumatico da stress:** ricordi drammatici che non riescono a svanire, cambiamenti della memoria, coinvolgimento dell'ippocampo e condizionamento alla paura, risposta fisiologica di vari distretti dell'encefalo con supposto aumento della sensibilità al cortisolo;

disturbo ossessivo-compulsivo: sintomi, terapia farmacologica, comorbidità con la sindrome di Tourette, componente genetica, origine da infezioni nei bambini, interventi di psicochirurgia nei pazienti che non rispondono alle comuni terapie farmacologiche.

Sindrome di Tourette: sintomi, modificazioni strutturali nell'encefalo, base genetica, trattamenti terapeutici.

TESTO ADOTTATO: il cervello e la mente: le basi biologiche del comportamento di Neil V. Watson e S. Marc Breedlove, Zanichelli editore

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo

AA.VV. L'arte di vedere-Edizione rossa-Volume 3-Mondadori

• Il Neoclassicismo

o Caratteri generali

David • Il giuramento degli Orazi p. 905 • La morte di Marat p. 906 • Bonaparte valica il Gran San Bernardo p. 908

Canova • Teseo sul minotauro • Amore e Psiche p. 897 • Paolina Borghese p. 900 • Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria p. 901

• Il Romanticismo

o Caratteri generali

Goya • 3 maggio 1808...p. 928 (confronto con Abramovic • Balkan Baroque p.1317)

Turner • La valorosa Temeraire • L'incendio della camera dei lords e dei comuni • Pioggia, vapore, velocità da p. 933

Friedrich • Abbazia nel querceto • Viandante sopra il mare di nebbia • Monaco in riva al mare da p. 935 (confronto con Rothko p. 1253)

Géricault • La zattera della Medusa p. 942

Delacroix • La libertà che guida il popolo p. 945

Hayez • Il bacio p. 948

• Il Realismo

o Caratteri generali

Scuola di Barbizon p. 962

Jean-François Millet • Le spigolatrici p. 964

Gustave Courbet • Gli spaccapietre p. 964

Honoré Daumier • Vagone di terza classe p. 969

Telemaco Signorini • L'alzaia

• L'Impressionismo

o Caratteri Generali p. 987

Edouard Manet • Olympia p. 981 • Colazione sull'erba p.982 • La prugna p.999

Claude Monet • Impression soleil levant p. 989 • Le cattedrali di Rouen p. 990

Edgar Degas • L'assenzio • Classe di danza da p.997

• Il Post-Impressionismo

o Caratteri Generali

Paul Cézanne • La montagna di Sainte-Victoire p.1026 • Le grandi bagnanti p.1024

Vincent Van Gogh • Notte Stellata p. 1039 • Campo di grano con volo di corvi • La chiesa di Auvers-sur-Oise p. 1040

Paul Gauguin • La visione dopo il sermone p.1027 • Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? p.1031 • la orana Maria p.1028

• Il Simbolismo (cenni)

o Caratteri Generali

Moreau • L'apparizione p.1032

Böcklin • L'isola dei morti p.1033

- **L'Espressionismo**

- o Caratteri Generali

- Edvard Munch • Pubertà p.1064 (confronto con "Marcella") • Sera sul viale Karl Johan p. 1064

- **Die Brücke p.1076**

- Ernst Kirchner • Marcella • Potsdamer Platz p.1080

- **I Fauves p. 1070**

- Henri Matisse • La stanza rossa (Armonia in rosso) p. 1073 • La danza p. 1074

- **Il Cubismo**

- o Caratteri Generali p.1092

- Pablo Picasso • Les demoiselles d'Avignon p.1094 • Cubismo, cubismi pag 1104 • Ritratto di Ambroise Vollard p. 1098 • Aria di Bach p. 1099 • Guernica p.1106

- **Il Futurismo**

- o Caratteri Generali p.1108 • Manifesto futurista

- Umberto Boccioni • La città che sale • Gli stati d'animo p.1109

- **L'Astrattismo**

- o Caratteri generali

- Vasilij Vasil'evic Kandinskij p.1125 • Der blaue reiter p. 1122 • Primo acquarello astratto p.1126

- Hilma af Klint (cenni) • Kupka (cenni)

- **Il Dadaismo**

- o Caratteri Generali p.1151

- Marcel Duchamp • L. H. O. O. Q. p.1153 • Fontana p.1154

- **La Metafisica**

- o Caratteri Generali p.1155

- Giorgio De Chirico • Le Muse inquietanti p.1157

- **Il Surrealismo**

- o Caratteri Generali p.1160

- René Magritte • Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe) p.1162 ("One and Three chairs" di Kosuth p.1302) • L'impero delle luci p.1163

- Salvador Dalì • La persistenza della memoria p. 1165 • Enigma del desiderio p.1164

- **Arte e regime**

- Gerardo Dottori • Il Duce p.1175

- Mostra dell'Arte degenerata p.1188

- **Arte e guerra (cenni)**

- Renato Guttuso • Crocifissione p.1177

- Salvador Dalì • Volto della guerra

- Art Workers' Coalition • Q. And babies? A. And babies.

- Christian

- Marclay

-

- 48

- war

- movies

CONTENUTI DISCIPLINARI

La coordinazione:

- Capacità propriocettive, capacità esteroceettive, regolazione dei movimenti, coordinazione oculo manuale, capacità di equilibrio, capacità ritmiche, lateralizzazione, imparare gesti nuovi.

Attività pratica sportiva di squadra (tecnica, fondamentali e regole di gioco):

- Pallavolo;
- Pallacanestro;
- badminton;
- Attività ai grandi attrezzi:
 - spalliera, libera ideazione di una progressione e traslocazioni alla trave.

Potenziamento fisiologico e muscolare:

- Attività a corpo libero per lo sviluppo delle capacità condizionali di forza, resistenza generale e mobilità articolare. Progressioni ai grandi attrezzi, salto degli ostacoli ed esercizi sul posto. Attività motoria in ambiente naturale e trekking urbano. Test pratici di valutazione di forza statica, forza isometrica, resistenza aerobica e resistenza alla velocità.

ARGOMENTI DI TEORIA (IN PRESENZA E ON LINE)

LO SPORT NEL VENTENNIO FASCISTA.LE
LEGGI RAZZIALI NELLO SPORT.
LA GUERRA FREDDA E LO SPORT.
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI PIU' IMPORTANTI DEL XX SECOLO. IL FAIR
PLAY NELLO SPORT.
ATTIVITA' FISICA E SISTEMA IMMUNITARIO.
I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA E NEGLI ADOLESCENTI.
COME TROVARE LA GIUSTA MOTIVAZIONE.
COSA SUCCEDA AL TUO CORPO QUANDO SMETTI DI ALLENAR-
TI. FUMO, ALCOL E ALTRE DROGHE.
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI PIU' IMPORTANTI DEL XX SECOLO.
GLI SPORT ECOSOSTENIBILI E LA GREENGYM.
I VALORI DERIVANTI DALLA PRATICA SPORTIVA.
LO SPORT NELLA STORIA.
I PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO.
GLI EFFETTI DEL MOVIMENTO SUL SISTEMA SCHELETRICO, MUSCOLA-
RE, CUORE E POLMONI.
CAPACITA' CONDIZIONALI ED ADATTAMENTI FISIOLOGICI.
IL CROSSFIT.
IL PARKOUR
IL CALISTHENICS.
LO YOGA.
IL PILATES.

PEDALARE FA BENE.
PERCHE' LA SALUTE DIPENDE DALLA POSTURA.
STORIA DEL DOPING SPORTIVO.
TUTTI I BENEFICI DEL CAMMINARE.
UN'ORA DI ATTIVITA' FISICA AL GIORNO.
TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO.
L'APPARATO LOCOMOTORE.
LA PIRAMIDE ALIMENTARE DELLO SPORTIVO.

Video:

DEALLENAMENTO – DETRAINING IN QUARANTENA.
IL SISTEMA IMMUNITARIO E LO SPORT.
LO SPORT DURANTE IL FASCISMO.
PERSONAGGI FAMOSI DELLO SPORT (Yuri Chechi, Federica Pellegrini, Valenti-
no Rossi, Marco Pantani, Alex Zanardi, Dick Fosbury, Mike Tyson, Pietro Mennea,
Valentina Vezzali, Diego Maradona).
IL BODY BUILDING.